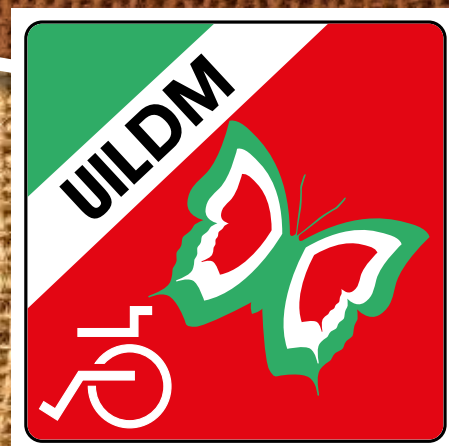


# BILANCIO SOCIALE 2015

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Sezione di Bergamo

## ACCOGLIENZA



15<sup>a</sup> edizione





*Le passioni sono come le piante,  
crescono da piccoli semi.*

*(Proverbio)*

# BILANCIO SOCIALE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

15° EDIZIONE

*estensore*

Edvige Invernici

*testi*

Angelo Carozzi, Ivan Cortinovis, Edvige Invernici, Olivia Osio

*raccolta, inserimento e aggregazione dati*

Angelo Carozzi, Sara Ghislandi, Nadia Donati, Sara Gamba,  
Edvige Invernici, Rudi Messi, Olivia Osio, Alessandro Zanoli

*elaborazione dati statistici e creazione tabelle*

Sara Gamba e Giorgio Parimbelli

## SI RINGRAZIANO SENTITAMENTE:

---

I volontari, i dipendenti e i sostenitori della UILDM sezione di Bergamo che hanno permesso la realizzazione di quanto rendicontato nelle pagine seguenti.

UBI – Banca Popolare di Bergamo per aver contribuito alla realizzazione della presente pubblicazione.

La Commissione sociale della Cooperativa di lavoro Ecosviluppo di Stezzano e il Gruppo di lavoro formato da operatori delle Cooperative Ecosviluppo, Il Pugno Aperto, L'impronta e dalle Associazioni di volontariato Mani Amiche, Il Mercatino dell'usato e UILDM per aver ideato e realizzato il processo condiviso sull'accoglienza.



---

lettera del presidente	3
lettera della commissione sociale	4
riflessioni sull'accoglienza	5
dimensione dell'associazione	6
nota metodologica	7
<b>L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA</b>	<b>8</b>

---

profilo generale	8
breve storia	8
il contesto	9
la mission	11
il disegno strategico	12
gli stakeholder	13
<b>IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE</b>	<b>22</b>

---

il sistema di governo e i processi di partecipazione	22
la struttura organizzativa	24
le risorse umane	25
<b>LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>27</b>

---

le risorse raccolte ed il loro utilizzo	27
la valorizzazione delle risorse gratuite	30
il patrimonio a disposizione ed il suo utilizzo	31
l'assenza dello scopo di lucro	32
<b>IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSION</b>	<b>33</b>

---

le attività istituzionali	33
le attività strumentali	50
le attività di supporto generale	53
la progettualità	54
la formazione	55
<b>IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>56</b>

---

<b>GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>57</b>
---------------------------------------	-----------

---

<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015</b>	<b>58</b>
--	-----------

---

<b>NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015</b>	<b>62</b>
---	-----------

---



Carissimi soci, volontari e sostenitori,

nel corso del 2015 la UILDM di Bergamo ha realizzato “La nostra Divina Commedia”. Ispirati dalla ricorrenza del 750° dalla nascita di Dante, abbiamo proposto a persone con disabilità, volontari e rappresentanti istituzionali, l’interpretazione di alcune scene dell’opera con la consulenza del professor Gian Gabriele Vertova, coinvolgendo in totale 160 persone.

Per la realizzazione dell’intero progetto abbiamo attivato 4 laboratori: ricerca delle immagini e coinvolgimento dei figuranti; confezione dei costumi e creazione delle scenografie; scatto delle fotografie in luoghi privati, pubblici o aperti al pubblico; realizzazione del libro “La nostra Divina Commedia”, del calendario 2016 e della mostra fotografica riprodotte 29 scene.

Al termine del percorso è stato organizzato un incontro pubblico, presso la sala conferenze dell’Università degli Studi di Bergamo di Sant’Agostino, incontro che ha visto la partecipazione di circa 150 persone.

Parlare di questo progetto permette di coniugare i principi ispiratori della nostra mission in modo concreto e approfondito. Il primo principio è “*la vita è relazione*”: ne abbiamo costruite molte di nuove e reso più forti molte altre, tra di noi (persone con distrofia muscolare, volontari, amici e sostenitori), ma anche di rete con altre realtà e istituzioni, convinti come siamo che le relazioni generino vita e garantiscano qualità di vita.

Un principio per noi fondamentale è “*conoscere per intervenire*” sia dal punto di vista medico scientifico, quello della ricerca, sia dal punto di vista sociale, perché solo la conoscenza permette di superare le barriere che, ancora troppo spesso, sono create dall’essere persone con una disabilità e che devono essere assolutamente eliminate.

Crediamo molto anche nel principio “*dare ai bisogni il volto dei diritti*” e riteniamo che per realizzarlo si debba parlare di disabilità rendendola visibile; per questo abbiamo utilizzato anche luoghi “inconsueti” e abbiamo coinvolto persone diverse.

Con tutti i protagonisti abbiamo condiviso un’esperienza arricchente (e divertente) che ci ha permesso di “*donare, ricevere, ricambiare*” umanità, idee e risorse. A tutti abbiamo proposto di rileggere la realtà di oggi, quella che viviamo tutti i giorni, attraverso l’interpretazione di un classico della letteratura (classico attualissimo, come ci ha ben spiegato il professor Vertova) con l’obiettivo di “*far crescere cultura e senso civico*”, cultura di cittadinanza e di responsabilità. La cittadinanza che è di tutti, anche delle persone che possono avere delle fatiche maggiori rispetto ad altri nella gestione della propria vita. Proprio per questo in ogni occasione affermiamo che vogliamo “*condividere ogni decisione che ci riguarda*”, vogliamo partecipare e ci impegniamo a costruire occasioni di partecipazione. Anche la responsabilità crediamo sia di tutti, la responsabilità di “*prendersi cura, non curare*” perché vogliamo sempre mettere in evidenza che le persone con disabilità sono persone di cui prendersi cura e non una malattia da curare.

Come sempre abbiamo cercato di raccontare in modo completo e trasparente il lavoro di un anno, lavoro svolto da una comunità di persone impegnate a cui va tutto il nostro ringraziamento. Ci auguriamo che nella lettura di questo bilancio sociale sia possibile ritrovare, in ogni attività e in ogni progetto, i principi ispiratori sicuramente perseguiti e, a volte, agiti.

A nome del consiglio direttivo rivolgo un sincero ringraziamento a tutti quanti, fino ad oggi e sotto varie forme, hanno dato il loro prezioso contributo alle attività dell’associazione.

Un grazie particolare al gruppo di lavoro che ha curato la stesura di questo bilancio sociale.



A partire dal 2010, ogni anno, abbiamo approfondito alcuni temi di grande interesse: l'impresa sociale di comunità, le politiche del lavoro, la sostenibilità, le relazioni col territorio. Ne abbiamo documentato gli esiti divulgandoli con un inserto condiviso. Qualcuno di noi ha scelto di pubblicarlo direttamente nel proprio Bilancio sociale.

Quest'anno, ispirati dal fenomeno migratorio che sta coinvolgendo una parte significativa dell'umanità, ma considerando le varie fragilità, ci siamo confrontati su come ciascuno di noi risponde a chi chiede accoglienza e come educa la comunità in cui abita ad essere accogliente.

Abbiamo creato un gruppo di lavoro che si è incontrato sette volte - da novembre 2015 a marzo 2016 - dedicando circa due ore a ciascun incontro e ha prodotto l'inserto che ciascuno di noi distribuirà come riterrà più opportuno.

Durante le riunioni, il gruppo rifletteva sui temi - accoglienza, comunità, le nostre organizzazioni e le loro forme di accoglienza - a partire da parole chiave che, annotate su un cartellone, costituivano la base del confronto. Ciascun partecipante liberamente esprimeva il proprio pensiero e arricchiva le riflessioni altrui che, riportate sul cartellone, andavano a costituire l'ossatura del testo. I verbali tra un incontro e l'altro hanno dato ordine a quanto man mano veniva prodotto. Questo metodo ha consentito la nascita di un documento davvero condiviso poiché co-costruito, frutto dell'apporto di tutti. Per tale ragione alcuni passaggi risulteranno complessi o forse un po' articolati; si è fatta la scelta di tenere dentro anche i pensieri tra loro un po' distanti o non perfettamente coincidenti purché rientranti nella cornice nel nostro sentirci attori e artefici di comunità accoglienti. Ci è sembrato importante, per prima cosa, essere accoglienti verso le nostre stesse diversità, vero antidoto alla standardizzazione, al pensiero unico e all'egocentrismo.

Questo scambio ci è sembrato interessante e profondo; per questo esortiamo tutti a superare l'apparente difficoltà del testo per gustare un lavoro dal sapore collettivo che di questa genesi porta tutti i "più" e i "meno". La lettura di questo documento, i cui contenuti hanno così tanto affascinato noi che li abbiamo scritti, può essere un'occasione per avviare riflessioni su argomenti importanti attraverso punti di vista finora non esplorati.

---

*Cooperativa sociale Ecosviluppo, Stezzano  
Cooperativa sociale L'Impronta, Seriate  
Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Treviolo  
Cooperativa sociale Ruah, Bergamo  
Associazione Mani Amiche, Stezzano  
Associazione Mercatino dell'Usato, Stezzano  
Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Bergamo*



In questi ultimi anni i bilanci sociali sono stati l'occasione di riflessione per temi importanti che incrociano in modo più o meno esplicito l'attività di tutti i giorni: la sostenibilità dell'azione dell'associazione, il lavoro volontario, il lavoro di rete e la sua valorizzazione. Un atteggiamento, un modo di essere, che si relaziona a questi modi di fare è senz'altro quello dell'accoglienza. È stato già detto come la nostra vita sia fatta delle relazioni che si riescono a creare attorno a noi, che ci uniscono e ci trasformano. Un modo per facilitarne l'instaurarsi è quello di essere accoglienti. Non è però scontato che per essere accoglienti ci aiuti la consapevolezza di riconoscere la diversità della persona che accogliamo, diversità nel senso di essere altro da noi o altro dal nostro gruppo, ma contemporaneamente serve riconoscere che viviamo in un contesto di vita che ci accomuna e che siamo sullo stesso piano per diritti e doveri riconosciuti reciprocamente.

In questo senso l'accoglienza è un processo di reciproco avvicinamento per costruire una relazione, vale a dire assumere lo stesso linguaggio per capirsi, per comunicare. La necessità di un continuo processo di manutenzione delle relazioni non rende scontato un esito positivo dell'accoglienza: occorre una reciproca disponibilità a mettersi in gioco da parte di chi accoglie e di chi è accolto. Infatti potrebbe sembrare che il processo di accoglimento sia unidirezionale: una persona accoglie un'altra, anche se quest'ultima rimane passiva. In realtà questo può essere solo il punto di partenza: se questo processo non riesce a coinvolgere le due persone, l'accoglienza rimane una semplice ospitalità formale, che non riesce a generare un legame e dunque un'esperienza di vita. Essere accolti in un albergo non necessariamente produce nuovi legami ed esperienze di vita.

Anche un'associazione accogliente sa modellarsi, interagire, adattarsi a linguaggi, a bisogni, a persone e ad enti diversi da lei senza perdere la propria identità, operando una continua manutenzione della propria organizzazione. Come in ogni cambiamento si assume così il rischio di sbagliare, di non essere capiti, di andare in una direzione senza uscita. Quando si tratta di gestire un rischio entra in gioco la responsabilità della scelta. Ogni processo di accoglienza comporta in questo modo anche una responsabilità dei soggetti coinvolti. Essere responsabili nelle relazioni e nei legami è l'aspetto che dà consapevolezza del proprio ruolo sociale, che valorizza una società come risposta organizzata ai limiti di ognuno; una società che percepisce l'opportunità dell'accoglienza e non solo la paura e il rischio per il singolo. In questo atteggiamento si riconosce chi pensa che la felicità di una persona possa essere perseguita solo come diritto individuale, come competizione esasperata per sopraffare gli altri o per accumulare per sé tutte le risorse possibili a prescindere dal contesto di vita, e chi pensa che la felicità si possa perseguire solo come diritto collettivo, attraverso una costruzione organizzata di una società di persone. L'accoglienza ha poco posto nella competizione individuale, così come la felicità e la serenità. Il fatto che una persona si trovi in un deserto e ne incontri un'altra, dovrebbe indurre a una reciproca accoglienza, a unire capacità e conoscenze per uscire vivi da un ambiente ostile alla vita umana. Se nella persona che si incontra si vede solo un avversario, un nemico, uno da non accogliere, l'ambiente naturale sfavorevole avrà di certo la meglio. La paura dell'accoglienza è nemica della vita.

Questa situazione è meno evidente nei territori in cui il livello organizzativo e tecnologico può illudere il singolo individuo d'essere onnipotente e autonomo, di non avere limiti o di essere portatore di soli diritti individuali. In un mondo globalizzato lo spazio si è molto compresso e il tempo di vita è diventato la risorsa più preziosa e più rara. Sia che si osservino il genere umano, le sue organizzazioni più diffuse o le singole persone, l'accoglienza è un modo di essere e uno strumento a disposizione di tutti per garantirsi responsabilmente un futuro che vada oltre la singola persona, in un contesto di uguaglianza.



## DIMENSIONE DELL'ASSOCIAZIONE ANNO 2015

---

**SOCI** 403

**OPERATORI**

47 volontari continuativi

44 volontari discontinui

2 dipendenti a 20 ore settimanali

1 dipendente a 10 ore settimanali

3 professionisti retribuiti

9 professionisti volontari

## APPARTENENZA A GRUPPI

---

Fish Lombardia (Federazione italiana per il superamento dell'handicap)

Ledha Lombardia (Lega per il superamento dell'handicap)

Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche

Coordinamento bergamasco per l'integrazione

Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche

Socio della Cooperativa sociale di inserimento lavorativo Ecosviluppo di Stezzano

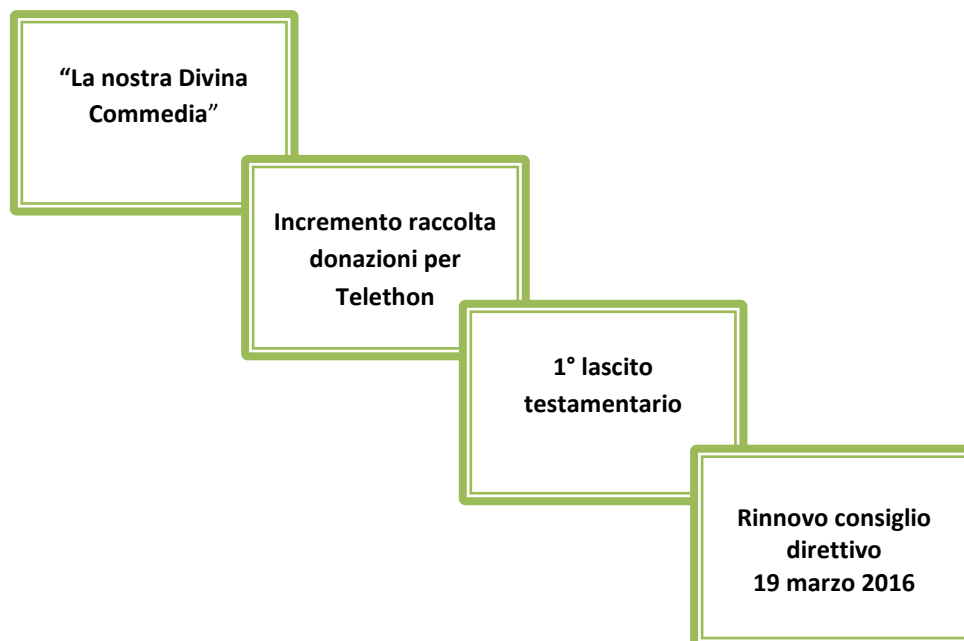
## I PROVENTI

---

Nel 2015 ammontano a **126.054** euro (112.624 nel 2014), mentre il patrimonio netto ammonta a **65.754** euro, pari all'importo del 2014.

## I FATTI SALIENTI

---





**Arco temporale di riferimento: anno 2015**

**Numero edizioni: 15 compresa la presente, senza interruzioni**

**Persone coinvolte nel processo di rendicontazione: 10 volontari e 3 dipendenti**

**Persone coinvolte nella redazione del bilancio sociale: 2 volontari e 3 dipendenti.**

Il bilancio sociale è stato deliberato dal consiglio direttivo ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 19 marzo 2016 che, contestualmente, ha approvato il bilancio d'esercizio relativo al 2015.

Abbiamo preso in considerazione le indicazioni delle "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" (CSV.Net, Iref e Fondazione Feo-Fivol) prendendo spunti anche dalle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit" proposte dall'Agenzia per le Onlus.

Il Bilancio sociale è stato revisionato da Giovanni Stiz di Seneca srl, esperto di rendicontazione sociale.

Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti nei nostri archivi cartacei e informatici. La rilevazione delle informazioni è su base sistematica: ogni anno, ciascun operatore coinvolto raccoglie i dati che riguardano la propria area e, a fine anno, li consegna all'estensore del bilancio sociale per l'aggregazione e la creazione delle tabelle. I dati riguardanti l'apporto dei volontari coinvolti nell'evento Telethon e dei volontari discontinui, come ogni anno, è stato stimato poiché la raccolta su base sistematica risulta troppo complessa.

Sono state considerate tutte le attività svolte e i principali stakeholder.

Abbiamo dato rilievo al progetto "Facciamo cambio?" in quanto significativo per sostanziare il concetto dell'accoglienza, scelto quale tema d'approfondimento dalla Commissione sociale di Ecosviluppo. Contestualmente, abbiamo illustrato il Bilancio sociale con immagini dei gruppi di nostri stakeholder accolti nella nostra sede o coinvolti nel progetto citato.

Per testimoniare la parità d'importanza assegnata alle attività descritte e alle persone menzionate nel capitolo dedicato al perseguimento della missione abbiamo scelto di elencarle in ordine alfabetico. Inoltre, abbiamo indicato i titoli dei progetti e dei momenti formativi nello specifico di ogni strategia, ma abbiamo preferito approfondirli al termine di detto capitolo per offrire una visione d'insieme dell'approccio progettuale e formativo con cui affrontiamo l'agire.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in 400 copie. Il documento è disponibile in forma cartacea presso la segreteria della UILDM ed è inoltre scaricabile dal sito [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net).

Gli interessati hanno l'opportunità di interloquire con chi nell'associazione si occupa di rendicontazione sociale per confronti, suggerimenti ed esame della documentazione inerente (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì) previo appuntamento.



# L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA

## PROFILO GENERALE

---

**UILDM - Sezione di Bergamo - Onlus**

**Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo**

**telefono e fax 035/343315, telefono 035/361955**

**segreteria@distrofia.net - www.distrofia.net**

**Facebook, uidu, LinkedIn, Twitter**

**QR Code.**

Associazione di volontariato aconfessionale e apartitica, iscritta alla sezione provinciale del Registro generale del volontariato della Regione Lombardia. È Onlus di diritto ed è articolazione locale della UIDM Nazionale, associazione con personalità giuridica.

## BREVE STORIA

---

La UILDM di Bergamo nasce il 29 settembre 1968 presso l'abitazione del socio fondatore Giuseppe Daldossi che, con la moglie Anna Maria, inizia la ricerca delle famiglie con figli affetti da distrofia muscolare.

Nel 1981 si introducono una segretaria con contratto di lavoro dipendente, due obiettori di coscienza e un consulente medico specialistico volontario che effettua il primo censimento dei malati. Il Comune di Bergamo assegna una struttura in comodato d'uso gratuito e la Regione Lombardia ci autorizza ad esercitare il servizio di fisioterapia. Si assumono tre fisioterapisti inquadrati con il contratto del comparto Sanità, mentre le Unità socio sanitarie allora esistenti, riconoscono alla UILDM tariffe discrezionali inferiori di un terzo a quelle applicate nei contratti pubblici.

Nel 1990 nasce Telethon per raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari (dal 1992, sulle malattie genetiche) e la UILDM di Bergamo vi partecipa attivamente. Si effettua il secondo censimento che porta il numero delle persone con patologie neuromuscolari da 70 a 186.

Tra il 1999 e il 2000 si verificano cambiamenti importanti: il sistema sanitario regionale interrompe gli accordi in atto per l'erogazione della fisioterapia ai 63 pazienti in trattamento. Essi vengono presi in carico dall'Istituto "Angelo Custode" di Predore che avvia il monitoraggio clinico dei 186 pazienti in carico, attraverso una équipe multifunzionale operante presso la sede della UILDM, nel frattempo adeguata dal Comune di Bergamo a proprio carico. Ciò permette alla UILDM di dedicare più risorse alle attività sociali e di potenziare la cura delle relazioni con le famiglie e gli aspetti culturali. Si incrementano i volontari e i donatori, si crea il sito web e si ottengono pubblici finanziamenti per 3 progetti.

Il 31 luglio 2006, a causa dell'inadeguatezza di stanziamento da parte della Regione Lombardia, servizi sanitari e ambulatorio clinico vengono smantellati e i pazienti passano in carico al sistema sanitario pubblico.

In seguito sono avvenuti profondi cambiamenti. All'interno, si è formalizzata la missione, si sono determinate le caratteristiche degli organi di governo e dei loro componenti, è avvenuta la riorganizzazione delle risorse umane che ha portato alla classificazione dei volontari, all'introduzione del quarto dipendente e alla nascita dello Staff, organo tecnico composto dai 4 dipendenti, in sostituzione della figura del direttore sociale cui facevano capo tutte le attività. All'esterno, l'applicazione della legge n. 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali e della legge regionale n. 3/2008 ha favorito la costruzione di reti con le Istituzioni e con il Terzo Settore. La crisi economica mondiale iniziata a settembre del 2008 si è ripercossa anche sul privato sociale e non ha tralasciato la nostra associazione costringendola, nel 2010, alla decisione di ridurre il personale dipendente e, al tempo stesso, di sviluppare sinergie operative per arrivare a progettare attività e servizi insieme alle realtà presenti sul territorio a tutto vantaggio dei nostri stakeholder di missione e della comunità. Il processo di sussidiarietà orizzontale che vede il protagonismo della co-progettazione, ci



ha visto realizzare numerosi progetti sia come associazione capofila sia come partner, a seconda dei casi. Negli ultimi cinque anni, abbiamo consolidato l'organizzazione multi-stakeholder e la collaborazione sistematica fra associazionismo e cooperazione sociale.

Nell'anno 2014 è stata rivisitata la mission e, nel bilancio sociale ad esso riferito, si è dato conto degli esiti del lavoro compiuto con il coinvolgimento del consiglio direttivo, dello staff e dei volontari continuativi. È stato avviato un processo per affrontare il cambio generazionale e per sviluppare la diffusione della responsabilità che potrebbe ottenere i primi risultati positivi nell'anno in corso, anno che ci vedrà impegnati anche nell'attuazione della riforma sanitaria varata dalla Regione Lombardia con la Legge n. 23/2015 che privilegia la presa in carico della cronicità e riconosce alle associazioni di volontariato una funzione complementare e ausiliaria al sistema.

## IL CONTESTO

---

### Provincia di Bergamo

1.108.407 abitanti (2014)

403 soci UILDM (0,036%)

168 persone con malattie neuromuscolari (0,015%).

### Quartiere Monterosso

La sezione di Bergamo della UILDM ha sede a Monterosso, quartiere di periferia in cui è nata 48 anni fa. Monterosso, con poco più di 6 mila abitanti, è un polmone verde che confina con 2 dei 22 quartieri della città: San Colombano e Valtesse.

Tra rettifiche di confini, accorpamenti di circoscrizioni sino all'attuale abolizione, i quartieri oggi sono coinvolti nel processo innescato dal progetto "La fragilità feconda" che intende sviluppare un welfare comunitario sostenendo l'abitare, sviluppando il mercato del lavoro e promuovendo lo sviluppo di comunità allo scopo di facilitare un'autonomia sostenibile dei soggetti fragili, generare nuove opportunità e riorientare risorse.

### Servizi

In campo sanitario e socio sanitario a Bergamo non esiste la presa in carico delle persone con patologia neuromuscolare da parte delle Aziende ospedaliere (ora ASST). Esse ricorrono a Centri specialisti fuori provincia e, spesso, fuori regione. Ricevono, a carico del sistema sanitario nazionale, trattamenti di fisioterapia, attualmente ridimensionati e discontinui, presso strutture sanitarie accreditate dislocate nella provincia. Non esiste nemmeno un servizio di supporto psicologico funzionale alle particolari esigenze delle persone con disabilità motoria.

In campo sociale, il periodo in cui le persone con malattie neuromuscolari sono maggiormente tutelate è quello scolastico, soprattutto nella fascia dell'obbligo; i problemi si accentuano nelle scuole superiori per aumentare all'università; sono dovuti, per lo più, all'esistenza di barriere architettoniche, alla carenza nell'assistenza alla persona e nel servizio di trasporto. Il diritto allo studio è fondamentale, gli strumenti legislativi esistono, ma la cultura dell'inclusione sociale e la valorizzazione delle abilità individuali sono soggette, spesso, alla buona volontà e alle competenze dei docenti.

Nell'anno 2015/2016 nelle scuole statali di Bergamo sono inseriti 4.062 alunni disabili di cui 885 con disabilità grave. (Fonte: Ufficio scolastico provinciale). Gli alunni con malattie neuromuscolari a noi noti che frequentano gli studi sono 27.

Anche il diritto al lavoro è fondamentale: sono 57 le persone con malattie neuromuscolari a noi note che hanno un'occupazione sia come liberi professionisti (13), sia come dipendenti da un datore di lavoro individuato direttamente (44); 1 solo soggetto ha trovato lavoro grazie al collocamento mirato.

La Provincia di Bergamo, dichiara di avere preso in carico nel 2015, n. 1717 persone con disabilità grazie all'attivazione di 922 doti mappatura, 547 doti finalizzate all'inserimento lavorativo, 96 doti numeriche, 146 doti finalizzate al mantenimento di persone con patologia psichica assunte in cooperative di tipo B e 10 doti finalizzate al sostegno di persone assunte in aziende del territorio.



Nel complesso sono stati avviati 347 tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo e 46 tirocini formativo/osservativi per la valutazione dei prerequisiti necessari all'inserimento lavorativo e/o per l'acquisizione di specifiche competenze e abilità.

Ad oggi l'attività svolta dalla Provincia con la collaborazione degli enti coinvolti ha consentito l'avviamento al lavoro di 226 persone, con la contestuale erogazione di 345.500 euro alle aziende sotto forma di incentivi alle assunzioni. Di questi, 143.000 euro, pari a ben il 41% delle risorse totali, sono stati riconosciuti a 28 aziende che hanno assunto personale disabile pur non essendo obbligate ad assumere (Fonte: Provincia di Bergamo, settore Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche sociali – Piano provinciale Disabili, 2014).

### **Associazioni di volontariato**

443 di tipo sanitario: 362 iscritte ai registri (di cui 298 fra Avis e Aido) e 81 non iscritte.

Nell'Ambito territoriale 1 di Bergamo, che comprende i comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone, sono operative 202 associazioni di volontariato di cui 49 in campo sanitario. (Fonte: Centro servizi volontariato di Bergamo).

Solo 2 associazioni si occupano di persone con malattie neuromuscolari: UILDM, che prende in considerazione i vari tipi di dette patologie, e Parent Project Onlus, che si occupa di persone con distrofia muscolare di Duchenne e di Becker.

### **Tessuto sociale**

Il tessuto sociale della Provincia di Bergamo è influenzato da più fattori: il territorio, nel settore settentrionale, è montuoso per il 63,5%; la fascia pedemontana collinare rappresenta invece il 12,1% del territorio ed il restante 24,4% è costituito da pianura.

Il settore industriale rappresenta il 53% delle attività, il settore terziario raccoglie il 44% dell'economia provinciale, mentre le attività agricole non superano il 3%. Nell'area metropolitana cresce la presenza del terziario che occupa il 70% delle attività tra pubblico impiego, distribuzione e servizi alle imprese. Il reddito e la quantità di risparmio medio pro capite sono costantemente tra i più alti d'Italia.

Nel praticare la sua mission la UILDM di Bergamo ha contribuito a costruire un tessuto sociale di relazioni nel quartiere dove ha sede e, a partire dal 2010, ha tentato di costruirlo anche nei luoghi di residenza delle persone con malattie neuromuscolari tenendo conto dei fattori succitati. Nel 2015 ha lavorato in tal senso a Sant'Antonio Abbandonato, Dalmine e Stezzano, intenzionata ad ampliare il raggio d'azione poiché crede fortemente nel valore del lavoro di rete. Ne sono prova i diversi progetti territoriali e le collaborazioni descritte di seguito in questo documento.



**Il quartiere di Monterosso a cena alla UILDM**

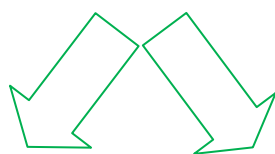




# LA MISSION

“Ridurre l’impatto della distrofia muscolare e delle altre patologie neuromuscolari sulla qualità della vita delle persone e delle loro famiglie nel contesto della vita”

## Progettualità e Formazione



### Le strategie

### I principi

<i>Comunicazione</i>	DARE AI BISOGNI IL VOLTO DEI DIRITTI
<i>Partecipazione attiva alle politiche sociali</i>	LA VITA È RELAZIONE
<i>Promozione dell’impegno civile</i>	DONARE, RICEVERE, RICAMBIARE
<i>Promozione e monitoraggio dei servizi sanitari</i>	PRENDERSI CURA, NON CURARE
<i>Promozione e sviluppo di attività sociali</i>	CONDIVIDERE OGNI DECISIONE CHE CI RIGUARDA
<i>Sensibilizzazione</i>	FAR CRESCERE CULTURA E SENSO CIVICO
<i>Sostegno alla ricerca scientifica</i>	CONOSCERE PER INTERVENIRE

## Fundraising



## Amministrazione, Governance, Segreteria

La nostra mission rappresenta il motivo della nostra esistenza, i principi cui si ispira e le strategie che mette in atto. La mission disegna la rotta che abbiamo scelto di seguire. Ciò è utile al nostro interno per guidare tutti coloro che ne fanno parte, ma anche all’esterno per farci conoscere e suscitare interesse, attenzioni e coinvolgimento.

Nello specifico della UILDM di Bergamo, per quanto riguarda i contenuti si è tenuto conto dei mutamenti avvenuti negli anni dal 2006 al 2014 rispetto ai bisogni delle famiglie, ai servizi non più erogati, alle nuove attività avviate e alle relazioni con le Istituzioni, il Terzo Settore e il territorio, nel segno dell’accoglienza intesa come apertura alla comunità.



# IL DISEGNO STRATEGICO

Le collaborazioni virtuose verificatesi realizzando progetti condivisi con altre realtà del territorio e collaborando all'attuazione delle politiche sociali con le Istituzioni, hanno sviluppato un processo di valorizzazione reciproca ed hanno consolidato le reti sociali avviate. Dette interazioni, intenzionali e continuative, rappresentano il nostro disegno strategico per fare sistema.

## OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

---

- ♣ Migliorare la mobilità che condiziona la vita di relazione delle persone con patologie neuromuscolari e invalidanti.
- ♣ Promuovere la presa in carico delle persone con patologie neuromuscolari nell'ambito della riforma sanitaria di Regione Lombardia (Legge 23/2005) per garantire la continuità assistenziale, il supporto psicologico e la costruzione di reti d'aiuto sui territori di appartenenza.
- ♣ Riorganizzare la struttura interna in funzione dei mutamenti fisiologici dei soci, dei volontari e del contesto.
- ♣ Definire un piano innovativo di sviluppo per incrementare le risorse umane ed economiche.

## OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

---

- ♣ Costruire una rete fra aziende di trasporto pubblico e privato, Istituzioni e Terzo Settore che assicuri la mobilità alle persone con disabilità e alle persone fragili della comunità.
- ♣ Soddisfare il bisogno di residenzialità e di autonomia permettendo alle persone con patologie neuromuscolari di poter contare sull'assistenza e la cura anche in assenza dei genitori e costruendo con loro percorsi che orientino all'autonomia anche in giovane età e in presenza di familiari, per un presente e un futuro sereni.
- ♣ Consolidare la rete costruita con il pubblico, il privato profit e il Terzo Settore.



**Educatori della cooperativa sociale  
L'impronta al lavoro presso UILDM**



# GLI STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'associazione e che pertanto sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la influenzano. Gli stakeholder della UILDM di Bergamo sono stati suddivisi in 3 macro categorie: di missione, prioritari, altri.

## STAKEHOLDER DI MISSIONE

---

### **Persone con patologie neuromuscolari e i loro familiari**

Essi fruiscono dei servizi finanziati dall'associazione.

Si aspettano cure sanitarie e sociali, orientamento, accompagnamento, informazione, costruzione di reti sociali sul proprio territorio. Desiderano che UILDM si procuri risorse umane ed economiche, si aggiorni sui risultati della ricerca scientifica, sia competente e politicamente incisiva. UILDM si relaziona con loro per mezzo di riunioni, telefonate sistematiche, percorsi formativi, l'assemblea annuale, il Consiglio direttivo aperto. Il livello di partecipazione da parte loro è scarso alle iniziative di tempo libero e alle manifestazioni organizzate dalla UILDM, nullo ai Consigli direttivi, discreto all'assemblea annuale.

## STAKEHOLDER PRIORITARI

---

### **Soci, volontari, dipendenti, collaboratori professionali, giovani in servizio civile, tirocinanti, finanziatori, donatori, Asl, Comune, Provincia, Ambiti territoriali, Centri di riabilitazione, Centri clinici specialistici, UILDM nazionale, Fondazione Telethon, Terzo settore, Università degli Studi di Bergamo, Centro servizi per il volontariato di Bergamo e patronati**

Sono soggetti che collaborano a vario titolo alla realizzazione delle attività UILDM. Le relazioni in atto ci vedono compiere azioni istituzionali e strumentali sia presso l'associazione, sia nel territorio. Essi possono essere soci, non soci, volontari, donatori, fruitori di servizi. Si aspettano informazioni e opportunità di partecipazione e di verifica. Sono interessati a coerenza, trasparenza e all'utilizzo delle risorse economiche donate secondo il fine dagli stessi indicato. Possono relazionarsi con UILDM durante riunioni e percorsi formativi, al momento del Consiglio direttivo o dell'assemblea dei soci con diritto di parola. Possono contattare l'associazione quando lo desiderano. Il livello di partecipazione è molto soggettivo; ai Consigli è nullo, mentre è buono all'assemblea annuale.

## STAKEHOLDER ALTRI

---

### **Istituti di credito, media, fornitori**

La collaborazione varia a seconda del soggetto e può essere di natura commerciale e/o di servizio. Essi si aspettano informazione, correttezza, solvibilità e sono interessati che UILDM agisca legalmente e mantenga gli impegni assunti. Ci relazioniamo con loro per mezzo di resoconti e rendicontazioni, invitandoli all'assemblea dei soci e inviando loro i nostri prodotti editoriali. La loro partecipazione è sporadica e si verifica solo nel momento in cui vengono trattati argomenti correlati alla propria professionalità.



# STAKEHOLDER DI MISSIONE

## LE PERSONE CON PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI E I LORO FAMILIARI

Le persone con patologie neuromuscolari a noi note nel 2015 sono 168 (- 8 rispetto al 2014 in a causa di decesso). Esistono tuttavia 14 persone affette da patologie neuromuscolari che, seppure residenti fuori provincia, fanno riferimento alla nostra associazione e 42 persone con sospetta patologia neuromuscolare in via di accertamento.

- ♣ delle 168 persone con patologie neuromuscolari 52 sono soci (anno 2014 n. 50)
- ♣ dei loro familiari 40 sono soci (anno 2014 n. 46).

La tabella che segue ne illustra la distribuzione per ambito territoriale

ambito	n. comuni	maschi	femmine	totale
1 Bergamo	6	17	11	<b>28</b>
2 Dalmine	17	18	4	<b>22</b>
3 Seriate	11	9	9	<b>18</b>
4 Grumello del Monte	8	3	7	<b>10</b>
5 Valle Cavallina	20	1	-	<b>1</b>
6 Monte Bronzone e Basso Sebino	12	1	1	<b>2</b>
7 Alto Sebino	10	4	4	<b>8</b>
8 Valle Seriana	18	10	4	<b>14</b>
9 Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	24	3	5	<b>8</b>
10 Valle Brembana	37	4	1	<b>5</b>
11 Valle Imagna	20	7	2	<b>9</b>
12 Isola Bergamasca	24	6	7	<b>13</b>
13 Treviglio	18	12	5	<b>17</b>
14 Romano di Lombardia	17	11	2	<b>13</b>
<b>totale</b>	<b>242</b>	<b>106</b>	<b>62</b>	<b>168</b>

La tabella sottostante indica le caratteristiche anagrafiche e occupazionali delle 168 persone con malattie neuromuscolari a noi note nell'anno 2015.

anno 2015	maschi	femmine	totale
	<b>106</b>	<b>62</b>	<b>168</b>
<b>fasce d'età</b>			
1/14	6	2	8
15/17	5	2	7
18/29	26	10	36
30/49	31	24	55
50/64	26	17	43
65/80	12	7	19
<b>occupazione</b>			
occupato	32	24	56
non occupato	28	7	35
pensionato	10	2	12
casalinga	-	12	12
studente	31	12	43
non rilevata	5	5	10





## LE PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI

Le malattie neuromuscolari sono caratterizzate da alterazioni strutturali e funzionali a livello dell'unità motrice. Ogni unità motrice comprende quattro componenti funzionali: il corpo cellulare del motoneurone, il suo assone che decorre in un nervo periferico, la giunzione neuromuscolare e le fibre muscolari innervate dal neurone stesso. Le caratteristiche distintive di queste malattie dipendono da quale delle quattro componenti citate viene particolarmente colpita: forme che interessano principalmente i corpi cellulari (malattie del motoneurone), le fibre nervose (neuropatie periferiche) e le forme miopatiche o miopatie caratterizzate da alterazioni a livello dei muscoli. Le malattie neuromuscolari, inoltre, possono essere selettive dal punto di vista funzionale, interessando soltanto il sistema motorio, altre soltanto il sistema sensitivo.

(Fonte Ospedale San Raffaele – Milano)

Nella tabella sottostante riportiamo le patologie presenti nelle persone a noi note nell'anno 2015. La loro varietà necessita di diagnosi differenziate, indispensabili per la determinazione del rischio genetico ove possibile e della presa in carico. L'Associazione Italiana di Miologia fornisce l'elenco delle Unità Operative con Servizi dedicati alla diagnosi delle strutture ad essa afferenti, mentre nel sito della UILDM nazionale ([www.uildm.org](http://www.uildm.org)) sono reperibili le schede relative ai tipi di malattie neuromuscolari più diffuse.

<b>patologie diagnosticate alle 168 persone note nel 2015</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>
Amiotrofie spinali	9	7
Artrogriposi	1	1
Dermatomiositi	2	0
Miotonie	7	16
Distrofia miotonica di tipo II (Promm)	1	3
Distrofie muscolari congenite	5	6
Distrofia muscolare dei cingoli	6	3
Distrofia muscolare di Becker	14	0
Distrofia muscolare di Duchenne	22	0
Distrofia muscolare di Duchenne border line	2	0
Distrofia muscolare di Emery-Dreifuss	1	0
Distrofia muscolare facio-scapolo-omeroale	13	9
Distrofia muscolare scapolo-peroneale	3	1
Leucodistrofia metacromatica	1	0
Malattia di Strümpell - Lorrain	1	1
Miastenia oculare	0	1
Miopatie	7	5
Neuropatia Charcot Marie Tooth	0	1
Neuropatia Dejerine-Sottas	2	0
Polimiosite	1	0
Polineuropatia motoria-sensitiva	3	4
Portatrice di Distrofinopatia manifesta	0	1
Portatrice di Duchenne con sintomi	0	1
Sindrome del rachide rigido	1	1
Sindromi eredo-atassiche	4	0
Tetraparesi spastica e atrofia neurogena	0	1
	<b>106</b>	<b>62</b>



# STAKEHOLDER PRIORITARI

## I SOCI

I soci della UILDM sono tutti coloro che sottoscrivono la quota della tessera associativa rinnovabile annualmente e determinata ogni anno dall'Assemblea nazionale: 10 Euro per il 2015. Lo Statuto prevede un'unica categoria di soci. Ciascuna delle 70 sezioni UILDM è tenuta a versare alla tesoreria nazionale il 50% delle quote riscosse. Dal 1968 ad oggi non si sono verificati dinieghi di ammissione o esclusioni di soci (la materia è di competenza del Collegio nazionale dei Probiviri).

Le persone che costituiscono un'associazione hanno il vantaggio di condividere alcuni valori e di collaborare al perseguimento della mission facilitando l'instaurarsi di relazioni che costituiscono la struttura di una società civile.

<b>tipologia di soci nel 2015</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>totale</b>
amici Uildm	150	138	288
familiari di persone con disabilità	2	1	3
familiari di persone con DM	20	20	40
persone con altre disabilità	14	6	20
persone con Distrofia Muscolare (DM)	34	18	52
	<b>220</b>	<b>183</b>	<b>403</b>
<b>occupazione</b>			
casalinga	-	45	45
non occupato/a	1	-	1
occupato/a	106	72	178
pensionato/a	86	53	139
studente	15	10	25
non rilevato	12	3	15
	<b>220</b>	<b>183</b>	<b>403</b>
<b>titolo di studio</b>			
diploma	64	56	120
laurea	28	17	45
licenza elementare	20	35	55
licenza media	66	41	107
non rilevato	42	34	76
	<b>220</b>	<b>183</b>	<b>403</b>
<b>fasce d'età</b>			
01-17 anni	7	1	8
18-29 anni	9	12	21
30-49 anni	47	47	94
50-64 anni	73	52	125
65-94 anni	67	63	130
non rilevato	17	8	25
	<b>220</b>	<b>183</b>	<b>403</b>

Nel 2015 prevalgono i soci di sesso maschile (54,60%). Rispetto alle tipologie di legame con l'associazione prevalgono i soci amici (71,46%). La percentuale dei soci giovani è molto bassa: 5,21%. Quest'ultimo dato, per altro costante negli ultimi 5 anni, ci ha spinto ad avviare un percorso, tuttora in corso d'opera, sul ricambio generazionale.



La tabella che segue evidenzia l'andamento delle iscrizioni negli ultimi cinque anni.

	2011	2012	2013	2014	2015
quota tessera	€10	€10	€10	€10	€10
soci nuovi	52	42	49	33	<b>37</b>
soci persi	90	99	57	5	<b>65</b>
<b>totale soci</b>	<b>468</b>	<b>411</b>	<b>403</b>	<b>431</b>	<b>403</b>

Nel 2015 si sono verificati 65 abbandoni, inducendoci a riflettere sulle possibili cause e a ripensare alle modalità con cui si organizza la campagna tesseramento e si curano le relazioni.

#### Principali diritti dei soci

Diritto di voto alle assemblee, godere di elettorato attivo e passivo, ricevere pubblicazioni sociali della sezione di iscrizione e della UILDM nazionale.

#### Principali doveri dei soci

Osservare lo statuto e le direttive impartite dagli organi sociali nazionali e provinciali, evitare qualsiasi azione, diretta o indiretta, che possa arrecare ingiusto danno morale o materiale alla UILDM, alle sezioni, ai soci. L'adesione dei minori è regolata dalle normative vigenti.

La tabella che segue evidenzia la distribuzione dei soci negli ambiti territoriali della Provincia di Bergamo. Nell'ultima colonna a destra, abbiamo riportato il numero delle persone con patologie neuromuscolari a voler significare che i soci possono essere potenziali risorse per la costruzione di reti sociali.

ambiti territoriali	soci maschi	soci femmine	totale soci	persone con p.n.(*)
1 Bergamo	64	61	<b>125</b>	<b>28</b>
2 Dalmine	35	24	<b>59</b>	<b>23</b>
3 Seriate	35	24	<b>59</b>	<b>18</b>
4 Grumello del Monte	9	18	<b>27</b>	<b>10</b>
5 Valle Cavallina	11	7	<b>18</b>	<b>1</b>
6 M.Bronzone-B.Sebino	3	1	<b>4</b>	<b>2</b>
7 Alto Sebino	0	3	<b>3</b>	<b>8</b>
8 Valle Seriana	13	15	<b>28</b>	<b>14</b>
9 V.S.Super. e V. di Scalve	1	2	<b>3</b>	<b>8</b>
10 Valle Brembana	6	6	<b>12</b>	<b>5</b>
11 Valle Imagna	9	3	<b>12</b>	<b>9</b>
12 Isola Bergamasca	8	7	<b>15</b>	<b>13</b>
13 Treviglio	5	2	<b>7</b>	<b>16</b>
14 Romano di Lombardia	11	1	<b>12</b>	<b>13</b>
fuori provincia	10	9	<b>19</b>	-
	<b>220</b>	<b>183</b>	<b>403</b>	<b>168</b>

(\*) persone con patologie neuromuscolari.



## I VOLONTARI

I volontari sono tutti coloro che collaborano con l'associazione a titolo gratuito. Sono di tre tipi: volontari continuativi, che garantiscono continuità di servizio nella settimana; volontari discontinui, che collaborano in occasione della *Giornata nazionale UILDM* e della nostra manifestazione tradizionale *Da domenica a domenica*; volontari occasionali, che collaborano per *Telethon* e, per lo più, appartengono ad altre organizzazioni di volontariato o a gruppi sportivi.

presenza negli ultimo 5 anni	2011	2012	2013	2014	2015
volontari continuativi	43	40	45	47	<b>47</b>
volontari discontinui	17	11	40	44	<b>44</b>
volontari occasionali	1.200	1.000	950	1.450	<b>2.000</b>

### ♣ Volontari continuativi

La tabella che segue illustra le caratteristiche identitarie dei 47 volontari continuativi che hanno operato nel 2015.

tipologia dei volontari continuativi nel 2015	maschi	femmine	totale
persone con patologie neuromuscolari	1	1	2
soci UILDM	19	12	31
amici UILM	6	4	10
familiari di persone con patologie neuromuscolari	1	-	1
persone con altre disabilità	3	-	3
	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>47</b>
<b>occupazione</b>			
Casalinga	-	4	4
Occupato	15	4	19
Disoccupato	2	1	3
Pensionato	13	8	21
	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>47</b>
<b>titolo di studio</b>			
Licenza elementare	1	1	2
Licenza media	10	-	10
Diploma	11	12	23
Laurea	8	4	12
	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>47</b>
<b>fasce d'età</b>			
Minori	-	-	-
18-29	-	1	1
30-49	5	4	9
50-64	16	4	20
65-91	9	8	17
	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>47</b>

Le mansioni che svolgono riguardano la guida dei due automezzi di proprietà dell'associazione (10); l'intrattenimento delle persone con disabilità nei pomeriggi (14); il governo dell'associazione (9); la segreteria e l'amministrazione (8); la raccolta di donazioni (5); il ruolo di jolly (1). Si evidenzia l'assenza di volontari giovani e la nutrita presenza di volontari appartenenti all'età adulta e oltre.





La tabella che segue evidenzia il tempo dedicato dai volontari continuativi nella settimana e mostra la consistenza degli anni in cui hanno prestato la loro opera.

numero di ore di presenza nella settimana			Numero di anni di presenza nell'associazione		
fasce orarie	m	f	fasce temporali	m	f
da 0 a 5 ore	17	10	da 1 a 3 anni	8	4
da 5 a 10 ore	10	6	da 3 a 7 anni	12	4
da 10 a 20 ore	1	-	da 7 a 11 anni	1	5
da 20 a 40 ore	2	-	da 11 a 15 anni	5	3
oltre 40 ore	-	1	da 15 a 26 anni	4	1
	<b>30</b>	<b>17</b>		<b>30</b>	<b>17</b>

#### ♣ Volontari discontinui

I volontari che hanno prestato la loro opera saltuariamente nel 2015 sono 44: 27 femmine e 17 maschi. Si sono distinti nella raccolta di donazioni, nella vendita dei biglietti della lotteria UILDM 2015, nel supporto alla realizzazione di manifestazioni pubbliche quali la Giornata Nazionale UILDM, di manifestazioni pubbliche provinciali quali *Da domenica a domenica* e di eventi interni all'associazione, nonché nel cucito di borse di stoffa e di bomboniere.

#### ♣ Volontari occasionali

I volontari occasionali collaborano alla realizzazione dell'evento nazionale Telethon. La loro appartenenza a diverse organizzazioni di volontariato, sportive, podistiche, scolastiche e a gruppi informali di volontariato non permette una rilevazione sistematica. Abbiamo stimato la partecipazione di 2.000 persone attribuendo una media di 10 volontari per ciascuno dei 200 gruppi che sono stati identificati.

## I DONATORI

La relazione con i donatori si basa su trasparenza e fiducia. Alcuni sono legati alla nostra associazione da molti anni, altri hanno effettuato una prima donazione nel 2015, anno in cui abbiamo avuto anche un lascito. A ciascun donatore viene rilasciata ricevuta. A chi esprime la volontà di usufruire delle agevolazioni fiscali previste in sede di dichiarazione dei redditi, rilasciamo anche l'apposito attestato. Di seguito, li elenchiamo raggruppandoli per tipologia di donazione.

#### ♣ Donatori che organizzano eventi il cui ricavato è devoluto alla UILDM

**Amici Cascina Fonteno** composto dalle famiglie Bacis e Poma che hanno coinvolto: Donne in rete, Moto club Fam fa i cürve, Gruppo giovani Carobbio, Amministrazione comunale di Fonteno, Berzi Eusebia, L.F.P. di Poma Giovanni, Credaro Pietre, Officina meccanica Oldrati, Amici in festa 2.0, Open imballaggi Spa, Catellani & Smith e Idraulica Baroni.

**Comitato Festa nel Parco** con i volontari Avis e Aido di Pedrengo.

**Team Nava di Pedrengo** per la gara ciclistica Padre & Figlio;

**Associazione Noi per loro di Selvino** per "La solidarietà non va mai in vacanza";

#### ♣ Donatori fidelizzati

I donatori che nel 2015 hanno rinnovato il contributo che ci offrono da molti anni sono:

Lazzarini Marino, Rotary Bergamo Sud, Bellini Spa, Fondazione Credito Bergamasco, UBI Banca Popolare di Bergamo, Cooperativa sociale L'impronta, Club Amici Atalanta, Club service Amitiés sans frontières, Cral aziendale Artigrafiche, Famiglia Mazzocchi di Novara, GIS srl di Pedrengo, F.Ili Ghezzi di Treviolo.

#### ♣ Donatori che nel 2015 hanno effettuato la prima donazione

Andreoli Ruggero e fratelli, Faustini Sonia, Cooperativa sociale Ecosviluppo, S&M srl.

#### ♣ Lasciti

Nel 2015, tramite la signora Giuseppina Caio di Ugnano, abbiamo avuto un lascito da parte della Signora Togni Antonietta che ha beneficiato 4 associazioni di volontariato tra cui UILDM.



### ♣ Donatori di beni in natura

I 43 donatori di beni in natura per la lotteria UILDM 2015 e per la manifestazione *Da domenica a domenica*, hanno rinnovato la propria donazione anche nel 2015; alcuni di essi offrono un premio o prodotti alimentari da più di vent'anni:

Amici Cascina Fonteno, Asperti Arturo, Baretto di San Vigilio, Bar La Salamandra, Bigoni Franco, Carrara Alimentari, Cycle Classic, Club Amici Atalanta solo Dea, Club Atalanta Cinque vie, Delsey Italia, Donne in rete, Electric Light System, Estetica Nuova Immagine, Famiglia Bacis, Faccini Remo, Formaggi Paris, Foto studio Gianni, Fratelli Belotti, Fratelli Pelandi, Gioielleria Rossi, Gr Acconciature di Rizzoli Stefania, Gritti Elisa Maria, La Bomboniera, L'Agrumeto, LAS Caschi, Manifattura Nazionale Pezzoli, Marenzi Acque Gassate, Margherito, Morotti solo ciclismo, Oca Bianca Osteria, Ottica Boselli, Panificio Bergamo 1, Pasticceria Giosuè, Ristorante Pizzeria Le Stagioni, Ronco della Fola, Ronzoni Patrizia, Rozzi Franco, Saps Agnelli Cooking Lab, Teknoplan, Trattoria Dentella, Trattoria Visconti, Verca caffè Juba, Vuemme.

### I FINANZIATORI

Sono i soggetti da cui dipende la realizzazione dei progetti che rientrano nelle finalità, nei tempi e nei limiti di finanziamento stabiliti dagli stessi. Nel tempo, abbiamo concluso ogni progetto e ottenuto i finanziamenti richiesti in quanto abbiamo ottemperato alle condizioni poste e raggiunto gli obiettivi prefissati. Nel 2015, ci siamo avvalsi di UBI Banca Popolare, Ambito territoriale 1 di Bergamo, del bando volontariato 2014, della Fondazione Cariplo tramite Diakonia e del bando Regione Lombardia Legge 1/2008.

### ASL, COMUNE E PROVINCIA DI BERGAMO

Sono i soggetti istituzionali con cui ci rapportiamo per lo svolgimento delle attività sociosanitarie e sociali e per le politiche sociali in generale. Con il Comune di Bergamo, in particolare, abbiamo stipulato un contratto per l'affitto della struttura in cui ha sede l'associazione.

### AMBITI TERRITORIALI

Dei 14 Ambiti territoriali in cui si suddivide la Provincia di Bergamo, nel 2015 UILDM si è relazionata con l'Ambito territoriale 1 di Bergamo.

### CENTRI DI RIABILITAZIONE E CENTRI CLINICI SPECIALISTICI

Sono i punti di riferimento rispettivamente per la fisioterapia (a Bergamo: Centro Don Orione, Fondazione Maria Ausiliatrice, Centro del Passo del Vivione) e per la definizione e/o il monitoraggio della diagnosi (Irccs Casimiro Mondino di Pavia e Nemo di Milano).

### UILDM NAZIONALE

È l'ente giuridico con sede a Padova, di cui siamo una delle 70 articolazioni e al quale siamo legati per i vincoli statutari e per la condivisione della mission.

### FONDAZIONE TELETHON - ROMA

Fonte di informazioni sull'avanzamento della ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari di cui è il punto di riferimento per l'organizzazione dell'annuale raccolta di donazioni ad essa destinata.

### TERZO SETTORE

Di seguito elenchiamo le organizzazioni del terzo settore e la natura del legame di appartenenza:

- ♣ COORDINAMENTO BERGAMASCO PER L'INTEGRAZIONE (CBI)  
22 associazioni di genitori di disabili e 5 genitori che vi aderiscono a livello individuale; UILDM membro fondatore, Angelo Carozzi di UILDM vi partecipa in rappresentanza dell'associazione.
- ♣ FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO BERGAMASCHE



- 16 associazioni di volontariato; UILDM è membro fondatore, Edvige Invernici di UILDM è il presidente.
- ♣ COMITATO BERGAMASCO PER L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE  
13 associazioni di volontariato e 3 sindacati. UILDM è membro fondatore e ne è la sede. Ne fanno parte Edvige Invernici in qualità di segretaria e Angelo Carozzi, entrambi in rappresentanza di UILDM.
  - ♣ COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A "L'IMPRONTA" DI SERIATE  
Edvige Invernici è socio volontario e consigliere.
  - ♣ COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B "ECOSVILUPPO" DI STEZZANO  
Edvige Invernici è membro della Commissione sociale, Angelo Carozzi ne è membro in rappresentanza di UILDM che, nel novembre del 2011, ha acquisito la qualifica di socio della cooperativa.
  - ♣ ASSOCIAZIONE AGATHÀ ONLUS  
UILDM collabora per gli aspetti burocratici.
  - ♣ PROPOLIS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE  
UILDM collabora per organizzare iniziative e attività nel quartiere di Monterosso.
  - ♣ CENTRO DI AGGREGAZIONE TERZA ETÀ DEL MONTEROSSO  
Rapporti di buon vicinato e ospitalità per riunioni di lavoro.
  - ♣ POLISPORTIVA DI MONTEROSSO  
Condivisione dell'organizzazione della marcia podistica non competitiva "Quater pass per ol Monterosso".
  - ♣ ORATORIO SAN BARBARIGO DI MONTEROSSO  
Collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni nel quartiere e accoglienza di gruppi di adolescenti nel momento del CRE (Campo ricreativo estivo)
  - ♣ CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO (CSV)  
consulenze, formazione e condivisione di progetti.

### CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

---

È l'ente con cui UILDM ha stipulato un partenariato per il Servizio civile volontario e al quale offre prestazioni professionali da parte della propria progettista sociale per la formazione degli aspiranti volontari.

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

---

È fonte di informazioni e di collaborazioni da parte di docenti nei percorsi formativi da noi organizzati e luogo da cui provengono i tirocinanti.

### DIPARTIMENTI SERVIZI SOCIALI DEI SINDACATI CONFEDERALI

---

Tutela dei diritti delle persone disabili note alla UILDM, loro accompagnamento per l'espletamento delle pratiche a livello burocratico e consulenza legislativa; condivisione di azioni politiche verso le istituzioni.

## ALTRI STAKEHOLDER

### ISTITUTI DI CREDITO

---

- ♣ UBI Banca Popolare di Bergamo (Gruppo UBI) – Agenzia di Borgo Santa Caterina
- ♣ Gruppo Banco Popolare (Già Credito Bergamasco) – Agenzia di Borgo Santa Caterina  
Entrambi praticano costi agevolati e donazioni annuali
- ♣ Banca Prossima: agevolazioni sui costi delle operazioni bancarie.

### MEDIA

---

L'Eco di Bergamo, Bergamo News, Bergamo TV, Radio Alta dedicano spazi su nostra richiesta.



## ISTITUZIONI

---

Stato e Regione Lombardia - Aspetti legislativi, iscrizione ai registri, finanziamento di progetti, informazione. Stato e Regione sono gli stakeolder che influenzano fortemente le nostre scelte e, spesso, limitano la fruizione delle prestazioni sociosanitarie di cui necessitano persone malate e familiari e riducono le risorse economiche per le politiche sociali.

## COMUNI, DISTRETTI SANITARI E CeAD

---

Contatti per la tutela dei diritti delle persone malate note alla UILDM e residenti in 74 dei 244 comuni della Provincia (attualmente in via di ridefinizione a causa della riforma sanitaria – Legge 23/2005).

## FORNITORI

---

Concessione di prezzi di favore e/o agevolazioni sulla mano d'opera. Donazioni di beni e articoli per le manifestazioni.

# IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

## IL SISTEMA DI GOVERNO E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

---

Il sistema di governo è improntato alla costruzione di capitale sociale, inteso come l'insieme delle relazioni fiduciarie fra stakeholder. Prevede partecipazione e coinvolgimento di più attori sia interni sia esterni all'associazione, ed è basato su trasparenza e controllo praticati nell'agire quotidiano.

Le componenti sono in stretta connessione fra di loro e partecipano ai processi di tipo organizzativo e decisionale. L'organigramma pubblicato a pagina 24 evidenzia ruoli, competenze, responsabilità e punti di riferimento sia per coloro che sono direttamente coinvolti nei processi, sia per gli altri stakeholder, in quanto è stato reso pubblico attraverso gli strumenti di comunicazione in uso presso l'associazione. Sul sito web, in particolare, vengono pubblicati il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e i documenti contabili correlati.

Per favorire la più ampia e consapevole partecipazione dei soci, il consiglio direttivo si svolge in forma aperta. Le stesse opportunità sono offerte ai destinatari delle attività, ai donatori, alle persone che prestano la loro opera a titolo di volontariato. Ormai da 6 anni i destinatari delle attività sono coinvolti ogni volta in cui, valutate le loro esigenze, si struttura un progetto per fornire le risposte più idonee o per individuare soggetti erogatori di servizi pubblici; a donatori e finanziatori si presentano i progetti per ottenere risorse economiche ed eventuale collaborazione; i volontari vengono incontrati in gruppo per valutare disponibilità e potenzialità e per raccogliere idee e suggerimenti migliorativi o innovativi.

Daniilo Bettani, consigliere della cooperativa sociale L'Impronta, il 19 marzo 2016 è stato rieletto presidente della UILDM per il secondo mandato. Da 10 anni un volontario della UILDM è membro del consiglio di amministrazione della citata cooperativa. Nel novembre 2012, UILDM è diventata socio di Ecosviluppo e ha espresso quale rappresentante il dipendente e volontario Angelo Carozzi.

**Gli organi della UILDM sezione di Bergamo sono: Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Comitato esecutivo e Revisore unico dei conti. Nessuno dei componenti degli organi della UILDM, compreso il revisore, percepisce alcun compenso.**

## ASSEMBLEA DEI SOCI

---

L'assemblea è costituita da tutti i soci iscritti nell'apposito registro. In via ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei soci. L'assemblea elegge i membri del consiglio direttivo e ne determina il numero, il revisore unico dei conti e i delegati all'assemblea nazionale



(1 ogni 30 soci); discute e delibera sulla relazione del presidente, sui bilanci annuali, sul preventivo, sul consuntivo e su ogni eventuale argomento proposto dagli organi sociali e dai soci presenti. Inoltre, approva le proposte di modifica allo statuto di sezione e delibera sullo scioglimento della sezione stessa. Ogni socio ha diritto ad avere sino a tre deleghe, mentre i candidati non hanno diritto ad alcuna delega.

**Il 19 marzo 2016, è stata effettuata l'assemblea ordinaria.** Erano presenti 59 Soci con diritto di voto in possesso di 45 deleghe, Angelo Carozzi e Olivia Osio, dipendenti Uildm e 3 ospiti: Alberto Fontana, presidente Fondazione Serena di Milano; Renato Bresciani in rappresentanza dell'ATS di Bergamo; Giuseppina Caio intermediaria per un lascito testamentario.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Secondo lo Statuto, il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di almeno 7 membri sino a un massimo di 11, eletti dall'Assemblea dei soci, dura in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Entro 15 giorni dall'elezione e in presenza dei 4/5 degli eletti, il consiglio direttivo elegge presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere che compongono il comitato esecutivo.

Il consiglio governa in base alle linee programmatiche emanate dall'Assemblea dei soci ed è tenuto all'approvazione del bilancio e alla salvaguardia dei diritti e degli interessi delle persone con disabilità e dei loro familiari. **Nel 2015 il Consiglio si è riunito 10 volte.**

anno 2015 – analisi della partecipazione				
consiglieri	presenze	mandati	ruolo	aree prevalenti
Belotti Oliviero	6	2°	vicepresidente	amministrazione
Bettani Danilo	10	1°	presidente	amministrazione
Cortinovis Ivan	10	2°	vicepresidente	politiche sociali
Cortinovis Manuela	8	2°	consigliere	raccolta donazioni
Facchinetti Edoardo	8	2°	consigliere	comunicazione
Ghislandi Sara	8	1°	segretaria	segreteria
Lorenzi Vainer	8	8°	consigliere	raccolta donazioni
Parimbelli Giorgio	9	1°	tesoriere	amministrazione
Pesenti Mariella	9	1°	consigliere	contabilità

### Nota

L'assemblea dei soci del 19 marzo 2016 ha eletto il consiglio direttivo per il mandato 2016-2019: Danilo Bettani, Ivan Cortinovis, Gianluigi Daldossi, Don Antoine Guerini, Vainer Lorenzi, Giorgio Parimbelli, Mariella Pesenti, Giovanni Stiz e Adriano Sudati. Il nuovo consiglio si è insediato il 30 marzo riconfermando presidente Danilo Bettani e tesoriere Giorgio Parimbelli e nominando vice presidente Gianluigi Daldossi e segretaria Mariella Pesenti.

## COMITATO ESECUTIVO

È composto da 5 consiglieri eletti dal consiglio direttivo e si riunisce in caso di decisioni urgenti.

**Nel 2015 non si è mai riunito.**

## REVISORE UNICO DEI CONTI

Il revisore unico in carica nel 2015 è stato Sergio Maiorana, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti, che ha effettuato 4 riunioni.

## STAFF

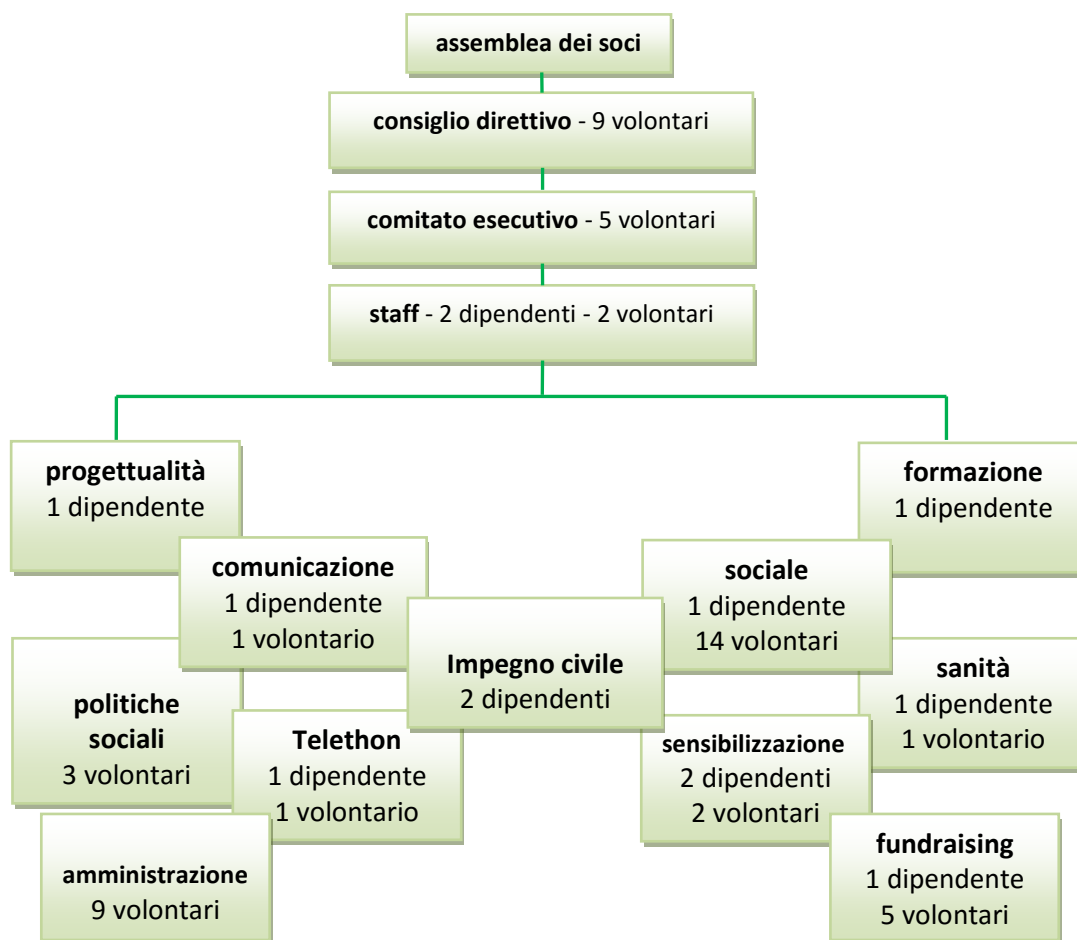
Lo staff è un organo tecnico composto dai responsabili delle diverse aree in cui, per fini organizzativi, è articolata l'associazione. Essi sono i dipendenti **Angelo Carozzi e Olivia Osio** e la volontaria **Edvige Invernici**. **Nel 2015 ne ha fatto parte anche il presidente Danilo Bettani al fine di consolidare la visione di**



**insieme dell'operato dell'associazione.** Lo staff è un gruppo che lavora per obiettivi, traduce in progetti e azioni le linee emanate dal consiglio direttivo con cui si interfaccia costantemente. Ha facoltà propositive nei confronti degli organi politici. Il mandato del consiglio direttivo stabilisce le risorse umane ed economiche su cui ogni responsabile d'area può contare; ciò traccia anche i confini dell'autonomia di ogni responsabile.

### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema seguente rappresenta la struttura della UILDM di Bergamo e la correlazione che sussiste fra le sue componenti. La UILDM di Bergamo non ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo a soggetti esterni e si avvale di collaboratori professionali solo per la realizzazione di progetti.





## LE RISORSE UMANE

Le risorse umane della UILDM si distinguono in: volontari, dipendenti, collaboratori professionali, tirocinanti, stagisti e giovani in servizio civile volontario.

### ♣ i volontari

I volontari sono stati descritti alle pagine 17 e 18. Ci limitiamo ad aggiungere che il reclutamento di nuovi volontari, l'inserimento di coloro che aderiscono e l'addestramento sono affidati al responsabile dell'area promozione dell'impegno civile. Il reclutamento avviene attraverso il **passa parola**; i percorsi mirati organizzati dal Centro Servizi Bottega del Volontariato di Bergamo; le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta donazioni. Tirocinanti e stagisti vengono inviati dall'Università o dagli Istituti comprensivi, mentre i giovani in servizio civile provengono dalla Caritas con cui UILDM ha stipulato un partenariato.

#### L'offerta formativa

1 volontaria ha partecipato a convegni e a corsi di formazione. Il dettaglio sarà esposto nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

#### La copertura assicurativa

Nel 2015 è stato adottato il pacchetto Cattolica volontariato (600 €) contro i rischi diversi (1 milione per ogni persona deceduta o ferita e 1 milione per danni a cose) e contro i rischi da malattia e infortuni (1 milione morte, 1 milione invalidità permanente, 25.000 euro ricovero, 5.000 euro malattia, 25.000 euro cura). Gli autisti, in particolare, sono tutelati dalla clausola per il guidatore all'interno delle polizze contro i rischi diversi stipulate per i 2 pulmini di proprietà dell'associazione.

#### Rimborsi spese

È stato deliberato un rimborso pari a 0,40 euro al chilometro in caso di utilizzo del proprio automezzo per commissioni, partecipazione a corsi o convegni. Nel 2015 **non è stato richiesto da alcun volontario**. Per l'utilizzo di mezzi pubblici, per i pernottamenti e/o il consumo di pasti, viene concordato un rimborso definito di volta in volta. **Non è preso in considerazione il rimborso forfettario**.

#### Benefit

Non sussistono benefit e si richiedono liberi contributi in caso di utilizzo di automezzi e di strumenti di proprietà della UILDM a scopi personali da parte dei volontari.

#### Contenziosi

Anche nel 2014 non si è verificato alcun contenzioso con i volontari.

### ♣ i dipendenti

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale Uneba. Nel 2015, in organico, erano presenti 3 dipendenti: 2 per 20 ore a settimana e 1 per 10 ore a settimana.

#### L'offerta formativa

2 dipendenti hanno partecipato a percorsi formativi. 1 dipendente, inoltre, ha fatto formazione. Il dettaglio sarà esposto nel capitolo dedicato al perseguimento della missione.

#### Rimborsi spese

È stato deliberato un rimborso pari a 0,40 euro al chilometro in caso di utilizzo del proprio automezzo per commissioni, partecipazione a corsi o convegni. I dipendenti nel 2015 non hanno chiesto alcun rimborso.

#### Benefit

Ai dipendenti è concessa flessibilità per richieste di cambio orario lavorativo.

ruolo	sesto	età	anzianità	titolo di studio	liv.	ore lav.	paga lorda oraria
progettista sociale	f	46	10,6 anni	laurea + perfez.	2°	890	21
impiegato	m	59	9,6 anni	media inferiore	3°	932	18
impiegata	f	40	1,2 anno	laurea	3°	484	15

Nel 2015 non si è verificato alcun contenzioso con i lavoratori e non si sono registrati infortuni e assenze prolungate per malattia.



### ♣ i collaboratori professionali retribuiti

Si tratta di professionisti ingaggiati per la realizzazione di progetti o corsi di formazione che sono remunerati secondo il regime delle prestazioni occasionali e/o presentazione di fattura.

area	nominativo	qualifica	progetti
sociale	Coop. Sociale "In Cammino"	educatori professionali	<i>Abitare il territorio</i>
	Paolo Benini Sandro Bortolini	psicologo educatore profess.	<i>Spazio incontri</i>
sanità	Coop. Sociale Via Muratori	psicologi e counsellors	<i>Supporto psicologico</i>
	Angela Berardinelli	neuropsichiatra inf.	<i>Spazio salute</i>

### ♣ altre risorse umane

1 tirocinante curricolare

1 esperienza di "Sospensione del procedimento con messa alla prova"

1 giovane in servizio civile volontario

### ♣ collaboratori professionali non retribuiti

nominativo	professione	attività
Carrara Raniero	fisioterapista	consulenza su fisioterapia e respiratori meccanici
Chiarelli Laura	pittrice	direzione laboratorio di pittura presso UILDM
Lino Belingheri	Informatico sistemista	manutenzione computer e pronto intervento
Maiorana Sergio	commercialista	revisione bilancio
Messi Rudi	Informatico manutentore	manutenzione sito web e lancio newsletter
Michelato Anna	biologa	Interventi didattici nelle scuole e per Telethon

La tabella che segue, evidenzia la consistenza dell'apporto delle risorse umane nel 2014

qualifica	tempi d'impiego in ore
volontari continuativi	12.811
volontari discontinui	863
personale dipendente	2.306
collaboratori professionali	369
servizio civile volontario	420
tirocinanti	65
<b>totale</b>	<b>16.834</b>



# LE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE

## PREMESSA

La UILDM di Bergamo non svolge attività commerciale. Tiene la contabilità di tipo economico patrimoniale in partita doppia e pubblica ogni anno il bilancio d'esercizio sul proprio quadrimestrale Il Jolly e sul sito web [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net).

## LE RISORSE RACCOLTE E IL LORO UTILIZZO

La tabella seguente contrappone proventi e oneri ed evidenzia i risultati dell'anno 2015 comparati con quelli dei due esercizi precedenti: gli oneri sono stati imputati tenendo conto della natura delle attività. Il costo del personale è stato ripartito su dette aree tenendo conto delle ore effettivamente dedicate a ciascuna attività mentre i costi di gestione sono stati imputati in percentuale: 60% alle attività istituzionali, 30% alle attività strumentali e 10% alle attività di supporto generale.

proventi e oneri a confronto	anno 2013		anno 2014		anno 2015	
	proventi	oneri	proventi	oneri	proventi	oneri
attività istituzionali	57.887	118.032	17.064	69.701	30.480	70.584
attività strumentali	98.723	22.377	89.125	12.761	91.747	22.764
attività di supporto generale	0	22.608	0	25.234	0	22.735
<b>parziali</b>	<b>156.610</b>	<b>163.017</b>	<b>106.189</b>	<b>107.696</b>	<b>122.227</b>	<b>116.083</b>
gestione finanziaria e patrimoniale	390	413	320	478	170	1.417
gestione straordinaria	9581	123	6.115	215	3.657	-
<b>totali</b>	<b>166.581</b>	<b>163.553</b>	<b>112.624</b>	<b>108.389</b>	<b>126.054</b>	<b>117.501</b>
<b>risultati</b>	<b>avanzo 3.028</b>		<b>avanzo 4.235</b>		<b>avanzo 8.553</b>	

I proventi relativi alle attività istituzionali sono quasi raddoppiati rispetto al 2014 in quanto abbiamo ricevuto un lascito destinato in parte alle attività istituzionali (15.000 euro). Abbiamo attratto risorse economiche pari a **122.227 euro** con un incremento degli oneri pari al 10% rispetto al 2014.

La tabella seguente mostra la natura delle donazioni e l'incremento delle donazioni da parte di privati (+ 27.000) e il decremento delle donazioni da enti del Terzo settore.

natura delle donazioni	2013	2014	2015
da privati	129.060	83.239	110.527
da imprese	6.550	5.850	3.700
da enti locali	-	100	-
da enti del Terzo settore	-	17.000	8.000
da finanziamenti pubblici	21.000	-	-
<b>totale</b>	<b>156.610</b>	<b>106.189</b>	<b>122.227</b>



	anno	firme	importo	Data liquidazione
	2006	462	15.056	19/09/2008
	2007	507	14.541	21/12/2009
	2008	625	20.404	23/12/2010
	2009	545	17.122	27/09/2011
	2010	577	16.681	26/11/2012
	2011	661	16.469	20/08/2013
	2012	550	15.014	28/10/2014
	2013	527	13.435	05/11/2015

La tabella mostra la variabilità della consistenza delle firme da parte dei contribuenti che hanno scelto la UILDM in sede di dichiarazione dei redditi, fenomeno da analizzare per individuare una strategia che permetta di ottenere un'adesione più costante e maggiore.

Analizzando i valori ottenuti e correlandoli alle azioni effettuate, segnaliamo gli indici esposti di seguito, utili per valutare il nostro operato.

- ♣ **Il grado di dipendenza** dalla manifestazione organizzata ogni anno e denominata "Da domenica a domenica", nell'ambito della quale si effettua la lotteria a premi che rappresenta la maggiore entrata annua fra tutti gli eventi, nel 2015 risulta del **17,88%** contro 21.51% del 2014.

$$\frac{\text{"Da domenica a domenica"} \quad 21.857}{122.227} \times 100 = \mathbf{17,88\%}$$

- ♣ **Il grado di utilizzo delle risorse raccolte** risulta del **94,97%** contro il 101,40% del 2014

$$\frac{\text{risorse utilizzate} \quad 116.083}{\text{totale risorse raccolte} \quad 122.227} \times 100 = \mathbf{94,97}$$

- ♣ **Il grado di incidenza oneri per attività istituzionali** risulta del **60,80%**, inferiore di 4 punti a quello del 2014 (64,72%)

$$\frac{\text{oneri attività istituzionali} \quad 70.584}{\text{totale oneri} \quad 116.083} \times 100 = \mathbf{60,80\%}$$

- ♣ **Il grado di incidenza degli oneri per attività promozionali e di raccolta fondi** risulta del **19,61%** contro il 14,18% del 2014.

$$\frac{\text{oneri attività promozionali e raccolta fondi} \quad 22.764}{\text{totale oneri} \quad 116.083} \times 100 = \mathbf{19,61\%}$$



- ♣ **Il grado di efficienza delle attività di raccolta fondi** risulta del **24,81%** contro il 21,50% del 2014. Ciò significa che, mediamente, abbiamo sostenuto un costo di 0,25 centesimi per ogni euro raccolto contro i 0,21 centesimi del 2014.

totale oneri attività di raccolta fondi	22.764	
-----		X 100 = <b>24,81%</b>
totale proventi da raccolta fondi	91.747	

- ♣ **Il grado di incidenza degli oneri di supporto generale** risulta del **19,58%** contro il 23,43 del 2014.

oneri attività di supporto generale	22.735	
-----		X 100 = <b>19,58 %</b>
totale oneri	116.083	

Il grafico che segue evidenzia il 1° lascito in denaro nella storia dell'associazione, la consistenza delle donazioni provenienti da donatori che sostengono la UILDM da più di 10 anni e la consistenza delle donazioni di coloro che hanno donato per la prima volta nel 2015.



## LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GRATUITE

Come descritto nella parte che riguarda le risorse umane, numerosi sono i volontari che collaborano gratuitamente al perseguimento della missione. Il loro apporto è essenziale, ma sono importanti anche le acquisizioni gratuite o parzialmente gratuite di cui beneficiamo.

### ♣ La consistenza del lavoro volontario

La tabella seguente compara le ore di lavoro volontario, suddivise per area di impiego, effettuate negli ultimi 5 anni. Ricordiamo che nel 2015 hanno operato 47 volontari continuativi e 44 volontari discontinui.

aree e ore volontarie	2011	2012	2013	2014	2015
identità	2083	1341	2.997	2.689	1913
prevenzione genetica	14	6	8	0	1
sostegno alla ricerca scientifica	580	482	712	1.006	550
supporto alle attività sanitarie	211	162	190	417	109
attività sociali	5.673	5.266	6.750	7.548	7.461
comunicazione	576	568	1.024	969	819
sensibilizzazione	372	268	906	687	538
politiche sociali	757	756	830	879	858
promozione impegno civile	155	177	277	284	173
raccolta donazioni	744	649	823	1076	389
<b>totale</b>	<b>11.165</b>	<b>9.675</b>	<b>14.507</b>	<b>15.555</b>	<b>12.811</b>

### ♣ Il valore economico del lavoro volontario

La tabella successiva quantifica il valore economico del lavoro volontario applicando l'equivalente della paga oraria lorda del personale dipendente **18 €** (3° livello) per autisti, intrattenitori e addetti alla raccolta di donazioni; **20,50 €** (2° livello) per volontari addetti ai lavori d'ufficio. Per rendere l'idea di quanto sia indispensabile all'associazione l'apporto del volontariato, abbiamo confrontato il risultato ottenuto con il costo che abbiamo sostenuto per il lavoro remunerato nel 2015.

anno 2015 lavoro volontario	equivalente paga oraria lorda	€
amministrativi ore 4.760	€ 20,50	97.580
autisti e intrattenitori ore 8.914	€ 18	164.018
	<b>totale</b>	<b>261.598</b>
<b>anno 2015 lavoro retribuito</b>		
dipendenti ore 2.306		39.758
collaboratori profess. ore 756		34.627
		<b>74.385</b>

### ♣ contributi in natura

Un bene a utilità patrimoniale è la sede della UILDM di 320 mq. di proprietà del comune di Bergamo, concessa a UILDM ad uso gratuito dal 1984 sino al 2001 e dal 1° gennaio 2002 con la corresponsione di un canone d'affitto annuo di 8.000 euro, comprese le spese condominiali, importo certamente inferiore alle tariffe correnti.

La nostra associazione riceve in dono numerosi **beni di consumo**, utili alla raccolta di donazioni, o materia prima che viene utilizzata per impegnare persone con patologie neuromuscolari, familiari e volontari nei laboratori che, oltre a fornire articoli spendibili sul territorio, producono aggregazione e motivo di gratificazione per chi li crea e li confeziona.

### ♣ agevolazioni fiscali e di altra natura

Elenchiamo le agevolazioni di varia natura, godute dalla nostra associazione nel 2015. Alcune di esse discendono dall'iscrizione al Registro generale regionale del volontariato, sezione Provinciale, con





riferimento alla legge 266/1991 e al decreto legislativo 460/1997, che ci ha attribuito la posizione fiscale di onlus di diritto:

#### **esenzione Irap e tassa automobilistica**

Dette esenzioni sono state applicate dal 1° gennaio 2002 secondo l'articolo 1, comma 7 della legge regionale 27/2001 (finanziaria della regione Lombardia per il 2002). La UILDM non versa l'Irap sulle retribuzioni pagate al personale dipendente, sui compensi per i collaboratori occasionali e sulle attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, inoltre non paga la tassa di circolazione relativa ai 2 pulmini di proprietà;

#### **esenzione imposta di bollo**

Ci è stata applicata sulle richieste di occupazione suolo pubblico e sui conti correnti bancari;

#### **tariffe postali**

Tariffe agevolate per la spedizione del quadrimestrale Il Jolly.

#### **siae**

Esenzione dell'imposta sugli intrattenimenti e riduzione del 50% sui diritti d'autore in quanto la UILDM nazionale è convenzionata con la Siae di Roma.

## **IL PATRIMONIO A DISPOSIZIONE E IL SUO UTILIZZO**

Il patrimonio netto della UILDM di Bergamo, al 31 dicembre 2015, risulta essere di **74.307 euro** (69.989 nel 2014). Esso è determinato da immobilizzazioni immateriali e materiali, la partecipazione nella Cooperativa sociale di tipo B "Ecosviluppo", crediti diversi, liquidità presso banche, poste e cassa per un totale di **307.643 euro** dedotte le passività relative ai fondi di ammortamento, ai fondi per accantonamenti, al fondo trattamento fine rapporto per un totale di **233.336 euro**.

Il patrimonio considerato una risorsa certa da contrapporre all'incertezza delle entrate. Esso rappresenta una politica di accantonamento per investimenti futuri, così come la risorsa che può permettere di risolvere un imprevisto.

Anche il bene in gestione rappresentato dall'autorimessa 2 posti auto (del valore di 45 milioni di vecchie lire, stima del 22 ottobre 1997), donata da una benefattrice e registrata fra i beni in gestione in quanto vincolata al patrimonio immobiliare della UILDM nazionale come da statuto, risulta essere un'ulteriore riserva poiché, in caso di comprovata necessità, la UILDM nazionale può autorizzarci a venderla per utilizzarne il ricavato. La nostra associazione ne sostiene le spese condominiali.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da macchinari terapeutici, attrezzatura varia, cespiti inferiori a 516 euro, automezzi, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche per un valore complessivo di **129.564 euro**.

Per completezza di informazioni, al termine del presente documento pubblichiamo il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 riclassificato e la nota integrativa. Di seguito, nella tabella, sono descritti i beni di utilità pluriennale più significativi.

#### **beni di utilità pluriennale al 31 dicembre 2014**

<b>descrizione del bene</b>	<b>titolo di acquisizione</b>	<b>anno</b>	<b>utilizzo</b>
Fiat Ducato Comby BY285EG	donato dal club Amitié Sans Frontières (ente privato no profit)	2002	<b>attività istituzionale</b> trasporto malati neuromuscolari in modo continuativo, trasporto persone disabili occasionalmente e tempo libero
Allestimento per trasporto disabili	donazioni da parte di privati diversi		<b>attività di supporto generale</b> commissioni e consegne
Fiat Ducato Maxi DT232ED	Donato dalla Fondazione Mia di Bergamo (ente privato no profit)	2009	<b>attività strumentale</b> logistica durante le iniziative di raccolta donazioni



## L'ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO

---

L'assenza dello scopo di lucro è sostenuta dai seguenti elementi:

- non si effettuano operazioni patrimoniali e commerciali con associati, con loro familiari e con terzi;
- ai membri del consiglio direttivo e del comitato esecutivo non viene corrisposto alcun compenso, né per lo svolgimento delle mansioni svolte per il ruolo loro assegnato dalla UILDM, poiché, all'atto dell'elezione in detti organi associativi, per statuto, decade la possibilità di essere remunerati;
- Il Revisore Unico dei conti non riceve compensi né per il suo ruolo, né per prestazioni professionali esercitate per la UILDM stessa;
- l'ammontare delle retribuzioni ai dipendenti, che non possono associarsi sempre per statuto, è determinato dal contratto collettivo nazionale Uneba;
- prestazioni professionali rese da non soci vengono remunerate secondo le quotazioni di mercato;
- gli associati non hanno alcun benefit ed hanno diritto solo a ricevere gratuitamente *Il Jolly*, quadrimestrale dell'associazione e DM quadrimestrale della UILDM nazionale;
- i servizi socio sanitari sono di norma erogati gratuitamente sia a soci, sia a non soci nel caso siano affetti da patologie neuromuscolari o siano persone con disabilità e ai loro familiari. È stato definito un tetto massimo di 11 sedute all'anno per le famiglie che ricevono supporto psicologico. Per le persone che utilizzano il servizio di trasporto è facoltativo versare un libero contributo;
- le consulenze in ambito sociale si effettuano gratuitamente anche per persone con disabilità, siano o non siano soci, in caso di emergenza o di impossibilità a riceverli da parte dell'ente pubblico o di altra organizzazione;
- gli avanzi d'esercizio sono sempre stati destinati alle attività istituzionali con delibera dell'assemblea annuale dei soci.



*“Lavoratori alla UILDM”*

**Operatori e ospiti del CDD di Via Presolana – Bergamo**



# IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSION

## LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

### strategia COMUNICAZIONE

#### principio DARE AI BISOGNI IL VOLTO DEI DIRITTI

---

##### Responsabile dell'area

Edvige Invernici

Con l'intento di promuovere il cambiamento culturale nei confronti delle persone con disabilità e dell'inclusione sociale, presentare servizi e iniziative, valorizzare l'apporto di volontari e donatori, creare e/o consolidare relazioni con enti pubblici e media, raccogliere fondi e rendere conto dell'agito, abbiamo veicolato la comunicazione con gli strumenti di seguito descritti. Nel 2015 sono stati privilegiati gli aspetti culturali puntando sulla divulgazione del progetto "La nostra Divina Commedia", descritto a pagina 47.

##### Prodotti costanti nel tempo e nella loro periodicità

- **Rivolti a un pubblico in generale, anche nel 2015 sono:**
  - Il Jolly, quadrimestrale, 48 pagine stampato in 1.200 copie, distribuite in abbonamento gratuito 1.050;
  - Bilancio sociale 2014, 80 pagine, distribuito in 500 copie;
  - 3 brochures: 1 istituzionale, 1 per ciascuna delle manifestazioni tradizionali: *Da domenica a domenica* e la marcia podistica non competitiva *Quater pass per ol Monterosso*;
  - Sito web [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net)
    - Visite: 2.972 (-57% rispetto all'anno scorso)
    - Visitatori unici: 2.187 (-54%)
    - Visualizzazioni di pagina: 5.660 (-58%)
    - Pagina/Visita: 1,90 (-2%)
    - Durata media visita: 00:01:25 (-14 sec.)
    - Frequenza di rimbalzo: 67,90% (+0,25%)
    - % nuove visite: 70,96% (+6,38%)
  - Newsletter settimanale
    - 52 Newsletter settimanali + 1 straordinaria
    - 249 iscritti (+9 rispetto all'anno precedente)
  - Social
    - Facebook Pagina "UILDM Sezione di Bergamo": 598 "Mi piace" (+108)
    - Gruppo "Gli Amici della UILDM di Bergamo": 146 membri (+64)
  - LinkedIn, Twitter, UIDU
    - Utilizzati con minore frequenza per problemi di tempo.



- **Rivolti solo a persone con malattie neuromuscolari e ai volontari sono:**
  - Il Jollyno, foglio di collegamento numero unico, 6 pagine per soci e volontari, distribuito gratuitamente in 350 copie;
  - Corrispondenza cartacea personalizzata.

### Produzione straordinaria per un pubblico generico

Per condividere azioni, percorsi, momenti creativi, per socializzare, intrecciare e/o consolidare relazioni con rappresentanti delle Istituzioni e del Terzo Settore, creare cultura e promuovere inclusione presentando la disabilità in modo non convenzionale, abbiamo prodotto:

- Libro “La nostra Divina Commedia”, 70 pagine, stampato in 500 copie, valore della donazione minimo 10 euro, distribuite 200 copie;
- Calendario 2016 stampato in 500 copie, valore della donazione minimo 5 euro, esaurito;
- Mostra fotografica “La nostra Divina Commedia”, 30 pannelli, esposti 4 volte: inaugurata presso la sede UILDM in occasione dell’Open day e riproposta a Palazzo Frizzoni, alla Festa del Moscato di Scanzo, al Quadriportico del Sentierone in occasione dell’iniziativa nazionale “Dante a mezzogiorno”.

### Rapporti con i Media

L’Eco di Bergamo ha pubblicato 5 articoli, Bergamonews 1, Santalessandro on line 1. Nessun passaggio a Bergamo TV.

### Indicatori di efficacia

Si è verificato un calo del 50% nelle visite al sito. Come accade in generale, si è riscontrato un maggiore utilizzo dei social rispetto ai siti che restano comunque un importante punto di riferimento. La stessa percentuale di calo rispetto all’anno precedente e al passato, si è verificata anche per quanto riguarda i quotidiani in quanto la non pubblicazione di articoli da noi inviati ci ha indotto a desistere e a ipotizzare una diversa strategia di comunicazione per l’anno 2016. Strategia che terrà conto della necessità di migliorare la comunicazione interna e di sistematizzare il feedback su tutti gli strumenti in uso.

### FORMAZIONE (2)

La responsabile d’area ha frequentato 2 lezioni: 1 sull’amministrazione del sito web e 1 sulla comunicazione (6 ore).

## **strategia PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI**

### **principio LA VITA È RELAZIONE**

#### **Responsabile dell’area**

**Edvige Invernici**

È nostra convinzione che l’approccio interlocutorio e relazionale sia proficuo e costruttivo. Per questo abbiamo dedicato tempo ed energie alla condivisione di pensieri e azioni con le Istituzioni e con le componenti del Terzo settore.

Fra gli argomenti cruciali ha prevalso la compartecipazione ai costi da parte delle famiglie i cui figli con disabilità frequentano centri diurni e di formazione all’autonomia: nonostante un anno di confronto con l’ATS, i comuni, la cooperazione sociale, le associazioni di volontariato e le associazioni di genitori, non è



stato raggiunto un accordo su base provinciale in quanto la componente dei genitori, rappresentata dal CBI (Coordinamento bergamasco per l'integrazione) ha ritenuto troppo onerosa la quota ipotizzata.

Da evidenziare la consistenza della partecipazione alle attività del Forum delle associazioni di volontariato sociosanitario bergamasco e del Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche in quanto organismi che perseguono obiettivi comuni. Così come è stata consistente la relazione con le Cooperative sociali Ecosviluppo con la quale sono stati condivisi i lavori della commissione sociale e percorsi formativi e L'Impronta con la quale sono condivisi progetti, formazione e governance.

## Relazioni consolidate e incontri effettuati nel 2015

**Nota:** nella colonna centrale è indicato il numero degli incontri

### Con le Istituzioni e i loro organismi:

ATS Tavolo del Terzo settore	4	Edvige Invernici ne è membro in rappresentanza del Forum Avssb
Compartecipazione ai costi	8	presso Confcooperative (5) presso ATS (2), a Treviglio (1) – Il Forum Avssb ha sostenuto il principio di equità nella gestione dei Servizi per le persone con disabilità
Consiglio di rappresentanza dei Sindaci	1	Il Consiglio neo eletto ha incontrato i rappresentanti del Terzo settore prospettando collaborazione nel campo delle politiche sociali
Gruppo di lavoro Welfare	1	È stato redatto un documento univoco sulle regole di sistema emanate da Regione Lombardia sul Welfare di comunità
Happening delle Associazioni	4	È stato condiviso un processo ideato dal Servizio disabili del Comune di Bergamo per realizzare un pomeriggio di sensibilizzazione e di raccolta donazioni a sostegno della presentazione dell'esperienza "La locanda dei girasoli" di Roma, nell'ambito dell'Happening delle cooperative sociali, svoltosi al centro sportivo Ex Lazzaretto di Bergamo
Laboratorio autonomia Via Presolana	1	Abbiamo partecipato al pranzo con cui il Servizio del Comune di Bergamo conclude il periodo che precede le vacanze
Millegradini-Zerogradini	7	Angelo Carozzi ha partecipato alla progettazione, programmazione e realizzazione della manifestazione podistica organizzata dal Comitato del Seminarino (Oratorio) di Bergamo seguendo la Zerogradini il cui percorso è adatto alle persone con disabilità e con difficoltà di deambulazione
Spazio giovani Mafalda	1	La cena di ringraziamento consumatasi presso l'oratorio San Barbarigo di Monterosso, è stata offerta dai giovani del centro per ringraziare i collaboratori
Tavolo disabili Ambito territoriale 1 di Bergamo	4	Edvige Invernici ne è membro in rappresentanza del Forum Avvs e di UILDM ed ha partecipato alle riunioni sulle delibere regionali in materia di disabilità nonché alla stesura del programma triennale in merito
Ufficio di Piano	1	L'Ufficio di Piano allargato ai rappresentanti del Terzo settore nel 2015 non si è riunito, ma ha organizzato la presentazione del Piano di Zona triennale alla quale ha partecipato Edvige Invernici sempre in rappresentanza del Forum Avvsb

### Con le organizzazioni di volontariato:

Accademia Carrara	1	Sono state gettate le basi per un'eventuale collaborazione da parte di volontari UILDM
Agathà Onlus	1	Assemblea dei soci; sono state prestate alcune consulenze di tipo fiscale, alcune collaborazioni operative e abbiamo partecipato all'assemblea di cui abbiamo redatto il verbale



Associazione di promozione sociale Propolis	1	Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci
CBI	6	Angelo Carozzi ha rappresentato la UILDM partecipando a 4 riunioni di consiglio, 1 incontro sul futuro dei servizi e 1 incontro di confronto con Ledha
Centro Servizi volontariato	6	Abbiamo partecipato alle assemblee (2), alla stesura di progetti (3) e abbiamo incontrato il Presidente per condividere l'intervento al convegno "Ri-pensare le politiche sociali a 15 anni dalla 328/00: tra riforma nazionale e politiche regionali"
Comitato Barriere architettoniche	15	UILDM è una delle 13 organizzazioni che fanno parte del Comitato. Nel 2015 è stato concluso il progetto "Una città per tutti, tutti per la città" nell'ambito del quale sono stati realizzati il corso di formazione per tecnici "Progettare una città accessibile" e il sito <a href="http://www.diversabile.it">www.diversabile.it</a> , inoltre, si è collaborato con Bergamo Turismo alla stesura di un questionario che avrebbe dovuto essere somministrato agli albergatori. Gran parte delle riunioni sono state dedicate al progetto "Bergamo AAA" e alla stesura e presentazione del Manifesto per coinvolgere l'amministrazione comunale e i cittadini nella sua realizzazione
Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche	4	UILDM è rappresentata da 2 volontari: Edvige Invernici con il ruolo di presidente e Ivan Cortinovis con il ruolo di segretario verbalista che hanno partecipato alle assemblee (2). Le relazioni fra le 12 associazioni che ne fanno parte sono state costanti via mail e in 2 incontri; ciò ha permesso al Presidente di agire il mandato di rappresentanza presso il Tavolo del Terzo settore descritto in precedenza
Monterosso in piazza	1	Abbiamo partecipato alla riunione organizzativa per la realizzazione delle iniziative e degli eventi svolti a Monterosso nei mesi di maggio e di giugno e partecipati da numerose associazioni del quartiere, tra cui la nostra, coordinate dall'associazione di promozione sociale ProPolis

### Con la cooperazione sociale:

Accademia Carrara	1	Sono state gettate le basi per un'eventuale collaborazione da parte di volontari UILDM
Ecosviluppo	18	UILDM è socio della cooperativa e Angelo Carozzi (dipendente e volontario) ha rappresentato l'associazione partecipando alle assemblee (3), alla commissione sociale (4), all'allestimento del documento condiviso per il bilancio sociale 2014 (7), al percorso formativo per soci ed aspiranti soci. Inoltre, per approfondire il tema dell'Accoglienza" e per la stesura del documento univoco i referenti delle 7 organizzazioni citate in apertura, si sono incontrati 2 volte. La progettista sociale è stata nominata coordinatrice del gruppo
L'Impronta	30	Edvige Invernici (volontaria UILDM e consigliere de L'Impronta) ha rappresentato l'associazione partecipando al Consiglio d'Amministrazione (14), alle assemblee (2), a 1 cena presso l'appartamento protetto "Casa di Luigi" (2), alla tecnostuttura, organismo interno di pianificazione (1) e collaborando al lavoro sui volontari (1), al lavoro sui soci (7), al confronto sul bilancio sociale e correzione della bozza (2)
Sol.co. Città Aperta	1	Sempre in rappresentanza de L'Impronta, Edvige ha partecipato all'assemblea organizzata dal Consorzio per le cooperative che ne fanno parte





## PROGETTI (10)

**Bergamo AAA - Costruire rappresentanza - Facciamo cambio? - Il buon samaritano - La fragilità feconda - Ri-UTILI-ziamo - SUW (Sportello unico welfare) - Trasport-In-Rete - Una città per tutti, tutti per la città - Vita Indipendente.**

### **Bergamo AAA**

Il progetto mira a rendere Bergamo una città più Accessibile, Accogliente, Attrattiva affinché nessuno si senta escluso a causa di qualsiasi forma di disabilità permanente o temporanea. Ideato da una lista civica è stato condiviso dal Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche di cui UILDM fa parte, che lo ha promosso creando un Manifesto sottoscritto da 82 firmatari e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Bergamo.

Nel 2015 abbiamo partecipato a 4 incontri pubblici e alla conferenza stampa indetta presso Palazzo Frizzoni. Abbiamo partecipato alla stesura del manifesto, ci siamo attivati per la raccolta di un buon numero di firme e abbiamo curato la parte relativa alla comunicazione.

### **Costruire rappresentanza**

Iniziato nel 2012 su idea del Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche, il progetto è proseguito nel 2015 grazie anche all'accordo stipulato nel 2014 con l'Ambito territoriale 1 di Bergamo che lo ha sostenuto con 10.000 euro. Sono stati effettuati 14 incontri di lavoro organizzativo, 6 dei quali con i coordinatori dei Tavoli tematici dell'Ufficio dell'Ambito citato. Il Tavolo salute mentale ha prodotto l'opuscolo "Io sono risorsa", il Tavolo disabili a cui UILDM ha partecipato in modo diretto, ha realizzato un laboratorio, ha allestito un documento ed ha organizzato due incontri pubblici sul "Progetto di vita". Gli ultimi sei mesi ci hanno visto costruire relazioni con il CeAD di Albino e con il CeAD di Bergamo al fine di coinvolgere le associazioni di volontariato a conoscerli e a farsi conoscere per operare insieme a tutto vantaggio delle persone con fragilità complessa.

### **Facciamo cambio?**

Il 15 dicembre 2015 si è concluso "Facciamo cambio? Un progetto per favorire la coesione a Valtesse e a Monterosso grazie agli scambi intergenerazionali e ai passaggi di competenze tra quartieri" finanziato dal Bando Volontariato 2014. Il progetto, avviato nel mese di ottobre 2014, intendeva fare in modo che i quartieri coinvolti, Monterosso e Valtesse, si "scambiassero" abilità, competenze, esperienze, conoscenze attraverso un processo di contaminazione reciproca e positiva che portasse entrambi a un incremento di abilità e a una maggiore coesione.

Il progetto, inoltre, ha favorito le relazioni tra le diverse generazioni nella convinzione che il dialogo tra giovani ed anziani, favorendo la conoscenza dei rispettivi punti di vista, potesse ridurre le conflittualità; che tali scambi potessero generare interessanti collaborazioni nelle quali i ragazzi e i giovani ricoprissero ruoli propositivi e responsabili nei confronti delle persone più anziane; che la genitorialità potesse essere una funzione condivisa grazie alla quale prendersi cura in modo diffuso di chi, nella comunità, è più fragile o più piccolo; che gli anziani avessero molto da insegnare ai ragazzi; che i ragazzi potessero trasferire alcune competenze alle persone anziane.

I risultati:

- l'allestimento della web radio *My town radio* per dare voce a tutte le realtà civili, sociali, del volontariato dei due quartieri;
- l'avvio della social street *VaMos* (dalla fusione delle sillabe iniziali dei nomi dei due quartieri) quale luogo di incontro tra richieste di aiuto e risposte ai bisogni;
- la "scuola dei genitori" per favorire l'incontro, il dialogo e il confronto sui temi educativi;
- la presenza di un educatore nel quartiere Valtesse per favorire il protagonismo dei ragazzi;
- l'avvio di nuove progettualità rivolte ai bambini e gestite dai genitori nel Centro socio culturale di Monterosso;
- la partecipazione dei giovani ai tavoli territoriali, *La tavolozza* e *I colori della Morla*;



- i percorsi formativi sui social network per i ragazzi e gli adulti;
- un percorso di coaching sulla manutenzione delle reti sociali rivolto alle realtà presenti e attive nei territori;
- il laboratorio “Che storia!” durante il quale gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto comprensivo Camozzi, accompagnati da tre insegnanti, hanno intervistato alcune persone anziane dei quartieri per ricostruire la storia locale;
- la pubblicazione “Che storia!” con la raccolta delle interviste e delle fotografie scattate dagli alunni.

Il tavolo di regia del progetto si è riunito 9 volte nel corso del 2015; la responsabile del progetto ha incontrato i referenti dei sottogruppi di lavoro 7 volte. Sono stati organizzati due momenti di presentazione del volume “Che storia!” presso l’Istituto comprensivo Camozzi. La UILDM ha ospitato tutti gli incontri del tavolo di regia, il corso di coaching sulla manutenzione delle reti, i ragazzi che hanno intervistato alcuni anziani del quartiere.

Sono stati organizzati 2 momenti di raccolta di donazione a favore del progetto: il buffet dell’Open day del 27 giugno e la cena del 14 novembre presso il Centro ricreativo per la terza età di Valtesse.

Il progetto del valore di 19.938,75 euro è stato finanziato per 13.951,00 euro; i partner si sono assunti l’impegno di raccogliere 2.000 euro con iniziative di fundraising.

Il progetto “Facciamo cambio?” è nato dalla collaborazione tra le associazioni di volontariato: Aiuto per l’autonomia, Infanzia & città, ProPolis e UILDM; il Centro ricreativo per la terza età di Valtesse, il Comitato genitori e l’Istituto Comprensivo “G. Camozzi”; gli Oratori San Barbarigo e Sant’Antonio; lo Spazio giovanile “Mafalda”; i Tavoli territoriali “I colori della Morla” e “La Tavolozza”.

### **Il buon samaritano**

La Legge del Buon Samaritano (Legge 16 luglio 2003, n. 155 - Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale) è stata pensata per incoraggiare le donazioni di cibo pronto e non consumato nell’ambito della ristorazione collettiva e per contrastarne lo spreco. La Cooperativa sociale L’Impronta ha firmato un accordo con l’Istituto Comprensivo di Seriate per il ritiro dei pasti che vengono trasportati in UILDM dove, anche nel 2015, sono stati smistati e destinati ad alcune famiglie indigenti di Seriate attraverso la Chiesa Valdese; alla Casa ai Celestini dell’Associazione Agathà Onlus di Bergamo; agli appartamenti protetti Cà Librata di Bergamo e Casa di Luigi di Osio Sotto gestiti da L’Impronta. A quest’ultimo appartamento, i volontari UILDM hanno recato detti pasti ogni venerdì pomeriggio percorrendo 1.127 chilometri, ad Agathà saltuariamente a seconda del quantitativo disponibile.

### **La fragilità feconda**

Nel 2014 la Fondazione Cariplo ha emanato il bando “*Welfare in azione - welfare di comunità e innovazione sociale*” con l’intento di promuovere sperimentazioni sostenibili di welfare comunitario capaci di attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque e, al contempo, in grado di innescare processi partecipati con il coinvolgimento della società e dei cittadini.

L’Associazione Diakonia Onlus, in qualità di capofila, con la partnership di Associazione Disabili Bergamaschi, Auser provinciale, Uildm e i Comuni dell’Ambito territoriale 1 (Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone) hanno partecipato al bando con il progetto “La fragilità feconda” che ha ottenuto un finanziamento di 200.000 euro.

Gli operatori e i volontari UILDM nel 2015 hanno effettuato 18 incontri così suddivisi: con l’operatore di quartiere del proprio territorio 1, con il gruppo di lavoro 9, presso Fondazione Cariplo di Milano 1, presso il Consorzio Sol.co. 1, presso il centro Sociale di Valtesse 1, con i rappresentanti istituzionali 4, con la Cabina di regia 1. Compito specifico della UILDM è stata l’assunzione di un operatore di quartiere attraverso Sol.co Città aperta per cui abbiamo ricevuto dalla Fondazione (tramite l’Associazione Diakonia) il finanziamento di 15.000 euro come esposto nel bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2015. I lavori della Cabina di regia e l’elaborazione degli indicatori per il monitoraggio, insieme a Codici (realtà individuata da Fondazione Cariplo a tal fine) sono stati seguiti dal volontario Ivan Cortinovis; agli incontri con gli operatori di comunità e a quelli riguardanti gli sviluppi del SUW (Sportello unico welfare) ha partecipato la dipendente Olivia Osio.



### **Ri-UTILI-ziamo**

Il progetto Ri-UTILI-ziamo ha come obiettivo la restituzione alla città del Campo Utili, attualmente abbandonato, per renderlo fruibile a tutti i cittadini creando opportunità lavorative, educative, sportive, ambientali, culturali e di sostegno alla terza età. Nel 2015, UILDM che ha sostenuto il progetto con una lettera di intenti, ha partecipato ad un incontro organizzativo e alla sua presentazione pubblica.

### **SUW (Sportello unico welfare)**

Lo sportello unico welfare, disposto dalla DGR n. 37/2013, nasce con l'obiettivo di strutturare e potenziare il sistema di welfare d'accesso rivolto a tutti i cittadini al fine di informare per mezzo di un luogo virtuale, di orientare istituendo un luogo fisico, di costruire un progetto individuale all'interno di un luogo fisico professionale. Costituito il 18 febbraio 2014, ha visto 2 volontari UILDM partecipare a 11 incontri nel 2015. Abbiamo fatto parte del Tavolo di lavoro dell'Ambito territoriale 1 di Bergamo incontrando le associazioni partner del progetto e presentando la UILDM, collaborando alla formulazione della scheda multidimensionale di raccolta dei dati relativi al cittadino e ai bisogni, ma non abbiamo utilizzato lo strumento informatico messo a disposizione per via della specificità delle richieste che provengono alla nostra associazione, riservandoci di valutare se continuare o meno nel 2016. Le organizzazioni partners del progetto sono: Auser, Caritas diocesana bergamasca, Cgil, Cisl, Consiglio dei Sindaci, CSV, Patronato Acli, Regione Lombardia, Società di San Vincenzo Onlus, UILDM.

### **Trasport-In-Rete**

Il progetto "Trasport-In-Rete" che ha coinvolto le associazioni della Rete del trasporto sociale dell'Ambito 1 di Bergamo e le Amministrazioni Locali, ha permesso di valorizzare il lavoro avviato, di rafforzare la collaborazione, sperimentare la gestione condivisa di servizi, sviluppare strumenti di miglioramento dell'organizzazione interna e di supporto alle persone con fragilità che quotidianamente accompagnano presso strutture sanitarie, socio sanitarie o adibite al tempo libero. Il nostro responsabile d'area si è incontrato 8 volte per confrontarsi sull'andamento del servizio e attuare gli interventi previsti a progetto. Gli incontri hanno visto la partecipazione dei volontari delle associazioni Auser Volontariato Provinciale, Auser Città di Bergamo, A.D.B. Associazione Disabili Bergamaschi, Aiuto per l'Autonomia, A.R.C.A. Gorle, Il Vol.To Torre Boldone e UILDM Bergamo, dell'Ambito Territoriale 1 e del CSV. Il 13 maggio si è tenuto il convegno "Buone Prassi di Trasporto Sociale", grazie al quale Bergamo è stata luogo di incontro di alcune esperienze virtuose di livello nazionale. Infine, abbiamo collaborato con le altre associazioni per costruire una infrastruttura informatica per migliorare la gestione quotidiana dei servizi e la condivisione di risorse strumentali e umane. Il software è stato sperimentato dai volontari di alcune associazioni ed ora è in fase di perfezionamento sulla base delle esigenze emerse.

### **Una città per tutti, tutti per la città**

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità riconosce il diritto all'accessibilità (articolo 9), alla libertà di movimento (articolo 18) e alla mobilità personale (articolo 20). Alla luce di queste considerazioni tre sono stati gli obiettivi raggiunti nel 2015 dal progetto in questione: il corso di formazione per tecnici "Progettare per tutti" che ha visto 107 iscritti a 5 incontri per 60 ore complessive; l'implementazione dello sportello Info BA, aperto presso l'ADB alcuni anni fa, che è stato in grado di fornire 200 consulenze per 60 richiedenti fra persone con disabilità e tecnici per un totale di 309 ore; la realizzazione del sito web diversabile.it che ha registrato una media di 100 accessi a settimana. Il progetto del valore di 20.957 euro è stato finanziato con un bando della Legge regionale 1/2008 per 14.670 euro e si è concluso a ottobre 2015.

Associazione capofila ADB, partners AIDO di Petosino e Associazione Amici del Trapianto del Fegato. Rete di partenariato: Consorzio Sol.Co. Città aperta Bergamo, A.B.S.M.P.S. Associazione bergamasca per la sclerosi multipla e la paraparesi spastica, PHB Polisportiva bergamasca, UILDM Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Fondazione Serughetti Centro studi e documentazione La Porta, INAS-CISL, INCA-CGIL, ITAL-UIL, Associazione Comitato provinciale bergamasco per l'abozione delle barriere architettoniche, Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche. Il progetto è stato elaborato da Olivia Osio, mentre Angelo Carozzi ha presidiato gli aspetti logistici e Edvige Invernici si è occupata della comunicazione.



## **Vita indipendente**

Accogliendo la richiesta proveniente dall'Ambito territoriale 1 e dall'Asl di Bergamo, la Uildm, attraverso la figura della responsabile della progettazione, ha elaborato il progetto per il bando sulla "Vita indipendente". Il progetto, rivolto a persone con disabilità motoria tra i 18 e i 65 anni residenti nei territori dell'Ambito 1, prevede la possibilità di sperimentare l'assistenza personale indiretta, il co-housing e dei sostegni – di carattere domotico e assistenziale – per vivere in autonomia nella propria abitazione.

Il progetto, del valore complessivo di 100.000 euro, è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per 80.000 euro; i rimanenti 20.000 euro sono un co-finanziamento dell'Ambito di Bergamo.

## **FORMAZIONE (8)**

**Care giver familiari, ATS - Percorso per soci ed aspiranti soci di Ecosviluppo – Progetto di vita, Tavolo Disabili Ambito 1 - SUW (Sportello unico Welfare), ATS - Convegno sulla riforma del Terzo settore - Convegno "Ri-pensare le politiche sociali" - Percorso formativo per soci della Cooperativa L'impronta - Convegno buone prassi sul trasporto sociale, Ambito 1.**

Edvige Invernici ha frequentato:

- il percorso formativo sui caregiver, cioè le persone che si trovano nella condizione di assistere un familiare cui sono legate per motivi affettivi e/o di parentela, organizzato dall'ATS di Bergamo, confrontandosi con altre 5 associazioni di volontariato: è stato prodotto il libro "Uno sguardo alla persona che assiste" e organizzato il convegno "Chi è il caregiver oggi?" svoltosi il 15 maggio 2015;
- il percorso formativo di tre serate per soci ed aspiranti soci organizzato dalla Commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo;
- due serate formative e di confronto fra rappresentanti del Tavolo disabili dell'Ufficio di Piano di Bergamo per formulare un documento sul Progetto di vita;
- 9 incontri organizzati dall'ATS di Bergamo con la formatrice Simona Ludi per imparare a gestire il SUW (Sportello unico welfare).
- Ha partecipato al convegno sulla Riforma del Terzo settore svoltosi il 24 aprile 2015 presso la sala consiliare del comune di Curno (Bg) con il Sottosegretario di Stato alle politiche sociali e del lavoro Luigi Bobba, deputati e associazioni di volontariato.
- Ha partecipato anche al convegno "Ri-pensare le politiche sociali a 15 anni dalla 328/00: tra riforma nazionale e politiche regionali" condividendo l'intervento con Oscar Bianchi, presidente del CVS svoltosi il 23 ottobre presso la Sala convegni del Parco Montecchio di Alzano Lombardo.
- Ha condotto interviste e realizzato 2 quaderni in seguito ad un percorso formativo per i soci della Cooperativa sociale L'impronta.

Angelo Carozzi ha partecipato al Convegno "Buone prassi sul trasporto sociale, organizzato dall'Ambito territoriale 1 svoltosi l'11 maggio 2015.



### **principio PRENDERSI CURA, NON CURARE**

---

#### **Responsabile dell'area**

**Angelo Carozzi**

#### **Continuità assistenziale**

Nel 2015 sono stati effettuati 3 incontri con referenti ospedalieri per sottoporre il progetto con cui intendiamo recuperare la funzione dell'équipe multidisciplinare di specialisti che ha operato dal 2000 al 2006 presso la nostra associazione occupandosi del monitoraggio dell'evoluzione delle patologie neuromuscolari su un centinaio di persone con controlli sistematici sulla funzione cardiologia e respiratoria. Si segnala che il servizio è stato chiuso a causa dell'insostenibilità dei costi che comportava.

#### **Spazio salute**

Presso la sede dell'associazione è attivo un ambulatorio diretto dalla Dottoressa Angela Berardinelli dell'IRCS "Casimiro Mondino" di Pavia, per monitorare l'andamento delle patologie neuromuscolari, essere d'aiuto alle persone dopo la comunicazione della diagnosi, accompagnarle nel passaggio dall'ospedale alla vita quotidiana nel territorio. Il servizio, a carico della UILDM, è regolato da una convenzione in essere con detto istituto dal 1984.

Nel 2015, sono stati effettuati 18 accessi ambulatoriali per 24 persone con patologie neuromuscolari. La dottoressa vi ha dedicato 32 ore complessive attivando l'ambulatorio un pomeriggio al mese.

#### **Supporto Psicologico**

Il servizio è attivo per migliorare la qualità della vita delle persone e delle famiglie che si rivolgono alla UILDM in assenza di analogo servizio pubblico.

Nel 2015 sono state effettuate 140 sedute per 13 persone condotte da psicologi e counsellors del Centro Isadora Duncan e dal Dottor Paolo Benini sia ambulatorialmente, sia a domicilio. UILDM ha sostenuto il costo per 131 sedute.

### **PROGETTI (3)**

#### **Continuità assistenziale - Spazio salute - Supporto psicologico**

##### **Continuità assistenziale**

A gennaio del 2015 è stato effettuato un incontro fra il referente di Nemo Milano, il responsabile della riabilitazione di Bergamo e la dirigenza UILDM per verificare la fattibilità del progetto "Continuità assistenziale" con la realizzazione del quale si intende agire la presa in carico della persona con patologia neuromuscolare presso l'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII recentemente definita Azienda socio sanitaria territoriale. Altri incontri e momenti formativi per una Dottoressa sono stati attuati da Nemo Milano.

##### **Spazio salute**

Il progetto del valore di circa 3.000 euro annue, autofinanziato, ha visto n. 18 accessi della Dottoressa Angela Berardinelli dell'IRCCS "C. Mondino" di Pavia per garantire continuità assistenziale alle persone con patologia neuromuscolare. Il responsabile d'area ha curato l'agenda della dottoressa, accompagnato le famiglie in visita, ha raccolto le relazioni cliniche interloquendo con la dottoressa per alcuni casi in particolare.



### **Supporto psicologico**

Il supporto psicologico è divenuto uno dei progetti continuativi dell'associazione. Lo si ritiene, infatti, centrale e strettamente collegato alla mission e alla sua finalità di sostegno alla qualità della vita delle persone e delle famiglie. Favorire il benessere psicologico aiutandole nei diversi cicli di vita è il cuore del progetto che ha delle peculiarità precise: gli interventi a domicilio degli psicologi e dei counselors nel caso in cui le persone non possano muoversi; l'attenzione rivolta al sistema familiare e al contesto di vita; la supervisione garantita al gruppo di lavoro al fine di lavorare al meglio in situazioni complesse.

La responsabile d'area ha mantenuto contatti con gli operatori costantemente nell'anno via mail, telefono e incontrandoli 5 volte.

### **FORMAZIONE (4)**

**Lezioni all'Università degli Studi di Bergamo - Open day Mario Negri sulle malattie rare - Privacy in campo genetico - Seminario "Norma e normalità nei disability studies"**

#### **Olivia Osio**

insieme alla ex tirocinante Marta Pagni, è stata coinvolta in 5 lezioni, una delle quali svoltasi presso la sede della UILDM, del corso di Psicologia sociale e promozione della salute della Facoltà di Scienze dell'Educazione di Bergamo. Sono stati necessari 2 incontri preparatori presso l'Università con il docente Paride Braibanti;

In qualità di relatrice, ha partecipato al seminario organizzato in data 8 giugno 2015 dal Centro Isadora Duncan di Bergamo dal titolo "Norma e normalità nei disability studies".

#### **Angelo Carozzi, Manuela Cortinovis e Edvige Invernici**

hanno partecipato all'Open day organizzato dall'Istituto Mario Negri sulle malattie rare.

**Edvige**, inoltre ha partecipato ad un incontro sulla Privacy in campo genetico.

## **strategia PROMOZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOCIALI**

### **principio CONDIVIDERE OGNI DECISIONE CHE CI RIGUARDA**

---

#### **Responsabile dell'area sociale**

**Angelo Carozzi**

#### **Help line**

52 utenti 113 telefonate:

- 21 per motivi di salute
- 2 per pratiche burocratiche
- 2 per ottenimento provvidenze
- 1 per cambiare lavoro
- 1 per ottenimento trasporto pubblico
- 1 per ricerca ausilio idoneo

#### **Io do, se tu dai**

Per salvaguardare l'ambiente, contrastare lo spreco e sostenere persone indigenti, abbiamo continuato nella nostra opera di raccolta e smistamento beni materiali a titolo gratuito:





- Ausili e pannoloni donati a case di riposo, utenti singoli e anche a 1 famiglia del Burkina Faso.
- campionari di stoffe con cui abbiamo realizzato shopper e bomboniere per UILDM o donati ad asili nido e scuole materne, nonché agli appartamenti protetti realizzati nell'ambito del progetto "La città leggera";
- libri usati da destinare all'associazione di volontariato "Noi per loro di Selvino";
- mobili e casalinghi utili per il mercatino dell'usato di Monterosso a cui abbiamo partecipato per 4 volte nell'anno e donati alle associazione di volontariato "Mercatino dell'usato" di Stezzano e Agathà di Bergamo;
- tappi di plastica a favore dell'Associazione italiana persone Down.

## Intrattenimento

91 pomeriggi (martedì e giovedì) per 6 utenti con 12 volontari.

## Laboratori

- Pittura, 45 giovedì per 5 utenti con 3 volontari e 1 educatore;
- taglio shopper da parte di 2 volontarie e cucito da parte di 5 sarte volontarie a domicilio;
- bomboniere, 3 volontarie;
- La nostra Divina Commedia: ricerca su cultura gastronomica e abbigliamento del '300, realizzazione di costumi e del rinfresco d'epoca: 7 volontari.

## Ospitalità

5 utenti del CDD (Centro diurno disabili) di Via Presolana per 2 ore ogni lunedì mattina con 2 educatrici hanno svolto lavori manuali utili all'associazione, mentre ogni ultimo lunedì del mese è stato riservato a momenti conviviali e di festa;

5 utenti del Laboratorio autonomia di Via Presolana con la loro educatrice hanno raggiunto l'UILDM ogni giovedì mattina per costruire oggetti utili ai nidi di Bergamo.

Questi ospiti hanno coinvolto gli operatori e i volontari presenti in UILDM e l'ospitalità si è tramutata da condivisione di spazi in collaborazione ai progetti creando relazioni sempre più consolidate.

Segretariato sociale diffuso

46 utenti, 182 contatti di cui: incontri (102), telefonate (68), mail (11) da parte di 2 dipendenti e 2 volontari.

## Tempo libero

- 4 gite organizzate dal CAI di cui 2 con i dipendenti di UBI Banca Popolare nell'ambito del progetto "Un giorno in dono" (Lavello, Pertus, Ponte Nossola, Sarnico) per 5 utenti, 6 volontari UILDM, 4 volontari CAI, 8 bancari;
- 3 momenti conviviali e un aperitivo con il gruppo del CDD (Centro diurno disabili) di Via Presolana.

## Trasporto Km. 23.646

11.297 - 12 utenti abituali
1.044 - 6 utenti esterni
1.127 - progetto "Il buon samaritano"
10.178 - utilizzi su tutte le aree di attività

## Uscite culturali

- 9 aprile, visita alla mostra su Palma il Vecchio presso la Gamec di Bergamo. Hanno partecipato 5 persone con disabilità, 6 volontari e la pittrice volontaria Laura Chiarelli.
- Il 18 settembre, 1 persona con disabilità e 4 volontari hanno partecipato all'inaugurazione della mostra "Una montagna di arte" e al pranzo organizzati dalla Commissione sociale del CAI presso la propria struttura. L'iniziativa è stata pensata dagli operatori e dagli ospiti del CDD (Centro diurno



disabili) di Cassinone per ringraziare e valorizzare l'esperienza che vede il CAI impegnato nell'organizzare gite per persone con disabilità accompagnandole nei tragitti.

- 7 ottobre, visita all'Expo (Milano). Hanno partecipato 6 persone con disabilità e 11 volontari.
- 17 dicembre visita alla mostra su Kazimir Malevič presso Gamec di Bergamo alla quale hanno partecipato 3 persone con disabilità e 4 volontari.

Inoltre, la sede è stata occupata a titolo gratuito per attività proprie da:

- CBI per 1 incontro con i genitori
- Cooperativa sociale L'Impronta: 6 volte per le riunioni del Gruppo di coordinatori e 3 volte per il confezionamento dei biscotti per la campagna "Casa, dolce casa" da parte di Cà Librata (appartamento protetto), STD (Servizio territoriale disabili) di Azzano San Paolo e un gruppo di soci della cooperativa stessa;
- Dutur Claun VIP, 19 volte e Claun sul Serio 13 volte;
- Forum Avvsb per 2 assemblee;
- Professor Medeghini per una lezione ad un gruppo di universitari di Bergamo.
- Tavolo salute mentale dell'Ambito 1 di Bergamo per 2 incontri.

## PROGETTI (5)

**Abitare il territorio – Progetto occupazionale lavoro – Progetto riabilitativo risocializzante - Spazio incontri - Un giorno in dono.**

### **Abitare il territorio**

Nel corso del 2015, il progetto nato per sostenere le persone con malattie neuromuscolari e i loro familiari creando delle reti di supporto, è proseguito nei territori della Valle Brembana, di Dalmine e di Stezzano. Il progetto, caratterizzato da grande elasticità, viene calibrato e plasmato sia sulle esigenze delle persone, sia sulle caratteristiche fisico-territoriali e delle comunità.

La responsabile del progetto, durante l'anno, ha condotto 1 incontro di monitoraggio per la persona residente in Valle Brembana; 2 incontri con l'educatrice professionale che segue il progetto nella zona di Dalmine, ha partecipato a 2 incontri presso il Servizio Territoriale Disabili di Dalmine e 1 presso l'Asl di Bergamo. I legami sono stati tenuti anche in via telefonica e per posta elettronica. Per gli intrecci possibili con il progetto di Supporto psicologico, è avvenuto un incontro tra la responsabile del progetto e una psicologa del Centro Isadora Duncan.

Il progetto è stato condotto in collaborazione con la cooperativa "In cammino" di San Pellegrino e con la cooperativa "L'impronta" di Seriate.

Nel 2015 è stato sostenuto con una donazione di 2.500 euro del Rotary Club Bergamo Sud.

Il 2015 è stato anche l'anno della riprogettazione da cui è nato "Abitare il territorio, da vicino" con cui si intende recuperare la prossimità alle famiglie, propria degli esordi dell'associazione, reintroducendo la visita a domicilio.

### **Progetto occupazionale lavoro**

Il giovane con disabilità Andrea Capelletto, nell'ambito di un Progetto occupazionale lavoro creato dal Comune di Bergamo, ogni lunedì pomeriggio con alternanza degli educatori professionali assegnatogli (Salvatore Rubino e Massimo Di Medio), ha eseguito lavori d'ufficio mentre il giovedì pomeriggio ha partecipato al laboratorio di pittura organizzato dalla UILDM.

### **Progetto riabilitativo risocializzante**

Il giovane con distrofia muscolare John David Bonacina, ha svolto un Progetto rieducativo risocializzante presso la biblioteca di Dalmine 2 giorni alla settimana per 2 ore con l'accompagnamento dell'educatrice Valentina Berardelli. Le mansioni svolte prevedevano la relazione con il pubblico, la collaborazione con il personale bibliotecario, l'applicazione di etichette ai libri prima della loro archiviazione. Sono stati effettuati momenti di raccordo e supervisione con Olivia Osio e incontri con i servizi sociali di Dalmine.



### Spazio incontri

Il progetto rivolto a ragazzi dai 15 ai 20 anni e ai loro genitori si è concluso nel corso del 2015; le ragioni dell'interruzione risiedono nell'estinzione naturale che subentra in progetti condotti dopo molti anni e nel cambiamento delle esigenze sia degli adulti, sia dei genitori.

Negli 8 anni precedenti, grazie alla collaborazione dello psicologo Paolo Benini e dell'educatore professionale Sandro Bortolini, i genitori avevano affrontato temi connessi all'autonomia dei figli e i ragazzi avevano organizzato e sperimentato occasioni di autonomia (gite e fine settimana).

Nel 2015 si sono svolti 2 incontri con genitori e ragazzi e 2 incontri tra i professionisti e la responsabile del progetto.

Il progetto è stato più volte sostenuto da donazioni del gruppo di volontari "Noi per loro" di Selvino.

### Un giorno in dono

L'iniziativa lanciata da UBI Banca Popolare, in collaborazione con Sodalitas, in tutta Italia, ha rappresentato un positivo esempio di volontariato d'impresa. Da un lato, i dipendenti hanno utilizzato un giorno di ferie per svolgere volontariato presso organizzazioni non profit impegnate nella realizzazione di progetti sociali meritevoli, dall'altro, l'azienda ha erogato a quelle stesse onlus il valore economico della giornata lavorativa donata dal dipendente. Questo è il meccanismo su cui si è fondato il progetto "Un giorno in dono". Nel 2015 abbiamo ospitato 8 dipendenti che hanno partecipato a 4 gite organizzate dal CAI per 6 persone con disabilità mediamente. Ciò ha permesso a UILDM di ottenere una donazione di 800 euro, mentre i bancari, le persone con disabilità, i volontari CAI e i volontari UILDM hanno costruito relazioni significative, oltre che divertirsi.

## **strategia PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE**

### **principio DONARE, RICEVERE, RICAMBIARE**

---

#### **Responsabile dell'area**

**Angelo Carozzi**

#### Accoglienza nel 2015

- Giovanna Calandrino in servizio civile volontario a partire dal 14 settembre 2015;
- Diego Pavoni iscritto all'Istituto professionale per i servizi socio-sanitari, Liceo delle scienze umane "Maria Grazia Mamoli" di Bergamo per uno stage-tirocinio di 65 ore, dal 26/01 al 07/02/2015;
- 1 esperienza di "Sospensione del procedimento con messa alla prova" (Legge 67/2014) per 25 ore, dal 24 febbraio alla 18 aprile 2015.

#### Incontri nel 2015

2 colloqui con aspiranti volontari;

programmazione con il responsabile del servizio civile volontario di Caritas diocesana bergamasca.

#### La cura delle relazioni nel 2015

I volontari continuativi hanno avuto l'opportunità di confrontarsi quotidianamente con il responsabile d'area. Sono stati ringraziati per l'impegno nell'apporto volontario offrendo loro una cena e un dono simbolico a Natale.

Sono state organizzate tre serate di confronto con i soci degli Ambiti territoriali di Dalmine, Terno d'Isola e Treviglio per ripensare, insieme, il senso dell'esistenza dell'associazione, del suo agire e per immaginarne il



futuro prossimo. In quest'occasione la partecipazione è stata molto esigua: 12 soci complessivamente su un bacino di 98 soci residenti in 36 comuni.

### **FORMAZIONE EROGATA**

Nel 2015 è proseguita la collaborazione con la Caritas diocesana bergamasca. Olivia Osio è stata coinvolta nella fase di selezione dei candidati, ha incontrato 3 candidati al servizio civile presso la sede, ha condotto 3 incontri di formazione ai volontari del servizio civile di 5 ore ciascuno, ha incontrato una volta il referente della Caritas.

## **strategia SENSIBILIZZAZIONE**

### **principio FARE CRESCERE CULTURA E SENSO CIVICO**

---

#### **Responsabile dell'area**

**Olivia Osio**

#### **Campo ricreativo estivo (CRE)**

Angelo Carozzi ha concordato i contenuti educativi con Don Antoine Guerini, curato dell'oratorio San Barbarigo della Parrocchia di Monterosso, responsabile del Cre. Insieme hanno scelto di valorizzare le potenzialità delle persone con disabilità proponendo, ai gruppi di 10/12 adolescenti che si sono alternati 3 volte a settimana per un mese, incontri con Flavio Capoferri pittore, Giovanni Battista Flaccadori presidente UICI (Unione italiana ciechi e ipovedenti), Mauro Rossi campione di tennis da tavolo, Matteo Tiraboschi pianista e cantautore, Milena Belotti, acquarellista. Ha concluso il ciclo Giuseppe Daldossi, fondatore della UILDM per testimoniare la nascita e la vita dell'associazione.

#### **Iniziative**

##### **Happening delle Associazioni**

Proposto dagli operatori del Progetto Senz'acca del Comune di Bergamo, il pomeriggio del 7 giugno, presso il Centro sportivo ex Lazzaretto, ci ha visto partecipare con altre associazioni di volontariato, ciascuna presente con un proprio stand, alla presentazione dell'esperienza della "Locanda dei girasoli" di Roma, ristorante gestito da persone con Sindrome di Down. Inoltre, fra balli e animazione varia, il gruppo Drum Circle ha proposto l'esibizione di persone con disabilità impegnate ne "La voce dei tamburi" per fare da spalla al concerto di Eugenio Finardi.

##### **Interventi educativi nelle scuole**

È proseguita la collaborazione con l'associazione Age di Brembate ai fini dell'organizzazione di interventi nelle scuole dell'infanzia e primarie di Brembate e di Grignano in occasione della "Settimana dell'accoglienza e dell'integrazione". Per 9 giornate un gruppo di volontarie della UILDM e dell'Ens (Ente nazionale sordi) hanno coinvolto i bambini nella favola "Il gigante egoista" rivisitata per l'occasione. Come avvenuto in altri anni, si è trattato di occasioni offerte ai bambini per scoprire l'esistenza di modi "altri" di comunicare (la lingua dei segni), di muoversi (la carrozzina di Marta) attraverso il gioco e la meta-comunicazione.

La responsabile della sensibilizzazione ha incontrato una volta la referente dell'Age per la valutazione dell'iniziativa.

La scuola primaria di Seriate ha chiesto di approfondire con gli alunni di due classi la conoscenza della distrofia muscolare. Grazie alla collaborazione della biologa volontaria Anna Michelato, il tema è stato



approfondito da un punto di vista scientifico. Il racconto della giornata, propria e del figlio, da parte di una mamma ha poi permesso di affrontare il tema nel suo significato sociale e relazionale.

## Open day

27 giugno 2015, 120 partecipanti. Per fare scambio di esperienze, di valori e di sapori ...” Inaugurazione della mostra “La nostra Divina Commedia”, estrazione della Lotteria, cena regionale italiana ispirata all’Expo e festival degli stonati e d’arte varia. Organizzato dai volontari UILDM, ha visto la collaborazione degli scolari dell’Istituto comprensivo Camozzi per il disegno della cartina d’Italia gigante e dei loro genitori per la preparazione di cibi tipici delle 21 regioni. Alla sera, introdotti da Giovanni da Città Alta, si sono esibiti gli stonati: 7 fra volontari e operatori UILDM improvvisatisi ballerini e cantanti sotto la guida di Giorgio Riva, chitarrista: “Le rintronate” (Ada, Francesca, Olivia); il duo “Tre B” (Battista Brillante Ballerino, Edvige); i solisti Giovanni e Corrado. Si sono intercalati gli artisti: Gianni Capponi & complici di Leffe; Francesca Duccoli, Andrea Ricchiuto e Giulia Curatola.

## Quater pass per ol Monterosso

14 giugno 2015, 435 iscritti. Marcia podistica non competitiva, organizzata dall’oratorio e dalla Polisportiva, di km. 2,5 (dolce e accessibile), 6 (accessibile a tutti), 11 (per marciatori) animata dai Dutur Claun V.i.p. di Bergamo e dallo stand di Gaia offerto dalla Cooperativa sociale Ecosviluppo. Borse di stoffa per tutti, coppe per i gruppi e pranzo conclusivo gestito dai volontari dell’oratorio S. Barbarigo di Monterosso.

## PROGETTI (3)

### Che Classe! - La nostra Divina Commedia - Who is perfect?.

#### Che classe!

Il progetto rivolto a favorire processi di integrazione nelle classi in cui sia presente un alunno con disabilità, co-costruendo attività e strumenti con le insegnanti e stimolando un clima relazionale collaborativo nel gruppo, è proseguito con buoni risultati e con rimandi positivi da parte degli Istituti scolastici. Nell’anno scolastico 2014/2015 “Che classe!” è stato condotto nelle scuole primarie di Bonate Sopra, Urgnano, Brembo di Dalmine e Torre Boldone; all’avvio dell’anno scolastico 2015/2016 Urgnano e Bonate Sopra hanno chiesto di ripetere l’esperienza in altre classi; sono arrivate richieste di avvio dalla scuola primaria di Brusaporto e di Levate.

L’équipe, composta dalla responsabile del progetto e da tre psicologhe dell’associazione Aipd, si è riunita 4 volte; si è svolto un incontro tra l’équipe e i presidenti della UILDM e di Aipd. La responsabile di progetto ha presentato “Che classe!” alle primarie di Brusaporto e di Levate e all’Istituto secondario di secondo grado “Mamoli”.

Il progetto è stato sostenuto da una donazione di 2.500 euro da parte del Rotary Club Bergamo Sud.

#### La nostra Divina Commedia

Ispirati dalla ricorrenza del 750° abbiamo proposto a persone con disabilità, volontari e rappresentanti istituzionali, l’interpretazione di alcune scene della Divina Commedia con la consulenza del professor Gian Gabriele Vertova. Nel 2015 abbiamo realizzato 4 laboratori: ricerca delle immagini e coinvolgimento dei figuranti; confezione dei costumi e creazione delle scenografie; scatto delle fotografie in luoghi privati, pubblici o aperti al pubblico, realizzazione del libro “La nostra Divina Commedia”, del calendario 2016, della mostra fotografica composta da 30 pannelli 35 x 40. È stata organizzata una serata pubblica presso la sala conferenze dell’Università degli Studi di Bergamo di Sant’Agostino che ha visto la partecipazione di 150 spettatori. La realizzazione del progetto ha coinvolto 160 stakeholders fra persone con disabilità, volontari, rappresentanti istituzionali, conoscenti e fotografi. Sono state effettuate 44 uscite per sopralluoghi e scatti per un totale di 123 ore e 5 incontri con il Professor Gian Gabriele Vertova.

#### Who is perfect?

Nel corso della primavera 2015 la scuola di moda Silv di Bergamo ha coinvolto la UILDM, ADB (Associazione disabili bergamaschi) e AATC (Associazione amici traumatizzati cranici) in un progetto il cui esito doveva essere una sfilata di moda, da realizzare ad inizio 2016, le cui protagoniste sarebbero state persone con



disabilità appartenenti alle tre associazioni e alunne della scuola stessa. I capi sarebbero stati realizzati dalle studentesse. Dopo 4 incontri con i referenti e le insegnanti della scuola per l'impianto organizzativo e 2 incontri per prendere le misure ai modelli, le associazioni hanno deciso di recedere dal progetto. Le ragioni alla base di questa scelta sono consistite nel venire meno di una serie di condizioni e garanzie che erano state chieste alla scuola; nello specifico: che il lavoro di confezionamento degli abiti fosse preceduto e accompagnato da un'opportuna sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità; che vi fosse attenzione al linguaggio nella comunicazione; che vi fosse un coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato e delle persone con disabilità.

## strategia **SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA**

### principio **CONOSCERE PER INTERVENIRE**

#### Responsabile dell'area

**Angelo Carozzi**

**Somma raccolta 86.036 €, costo 1.289 €, netto versato a Telethon 84.747 €**

**Volontari UILDM attivati 37 per 447 ore**

**Abbiamo aderito anche alla "Campagna di Primavera" sempre a favore di Telethon, raccogliendo 5.000 euro.**

#### Eventi

Marcia podistica non competitiva in ricordo di Ilaria e Ivano con 3.000 iscritti, organizzata dall'Atletica Valbreno di Paladina; Banchetti in Bergamo Città, gestiti dai volontari UILDM di Almenno San Salvatore, Avis-Aido di Pedrengo e Rotaract Città Alta; Punto di raccolta all'Iper e concerto a Nembro, gestiti dai volontari del Comitato "E. Marcassoli".

Accoglienza a Telgate a cura di Avis e Aido locali.

60 paesi coinvolti	15 Gruppi di Alpini
25 Gruppi sportivi	9 commercianti
21 AIDO	6 scuole
18 gruppi informali di volontariato	4 Amministrazioni comunali
16 associazioni di volontariato	4 consulte di associazioni
15 AVIS	4 parrocchie
3 associazioni di Pensionati	2 associazioni di Carabinieri e 1 di Bersaglieri

#### **ATLETICA VALBRENO 280 volontari € 12.215 – Organizzatori Diego e Susy Rota**

106 Aziende/Esercizi commerciali	1 Oratorio
33 Gruppi Podistici	1 Sci club
5 Gruppi Alpini	1 Associazione Carabinieri
4 Amministrazioni comunali	1 delegazione della Croce Rossa Italiana
2 Gruppi di Protezione civile	Parco Faunistico delle Cornelle e Parco dei Colli
1 Gruppo AIDO	Provincia di Bergamo

#### Riunioni organizzative (6) con:

- Renzo Danesi presidente della FIASP di Bergamo e Brescia e coordinatore Telethon orobico;
- capi-gruppo delle staffette Alta Valle Brembana, Alto Sebino, Bassa Bergamasca 1, Bassa Bergamasca 2, Isola bergamasca, Valle Brembana, Valle Calepio, Valle del Lujo, Valle Seriana;
- responsabili della Fondazione Telethon e della UILDM nazionale a Pisa.



## FORMAZIONE EROGATA

Angelo Carozzi è intervenuto presso la clientela dell'Auchan di Bergamo per illustrare obiettivi e azioni di Telethon e avanzamento della ricerca scientifica.

**NOTA:** la tabella evidenzia gli eventi organizzati direttamente dalla UILDM e quelli organizzati da altre realtà associative e di volontariato coordinate dal responsabile d'area, con l'indicazione dell'entità delle somme raccolte. Detti movimenti contabili sono considerati partite di giro e non entrano nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 poiché le somme raccolte, dopo un'accurata rendicontazione, vengono versate interamente alla Fondazione Telethon di Roma.

eventi	referenti	raccolta 2015 in €	raccolta 2014 in €
Ospedale Papa Giovanni XXIII	volontari UILDM	1.403	1.899
Banchetto centro città	Clara e la compagnia delle torte	3.263	2.554
	volontari Avis-Aido Pedrengo	1.770	993
	volontari Rotaract Città Alta	2.023	1.267
Casetta della Comunità delle Botteghe di Città Alta	volontari UILDM	572	-
Sede UILDM		-	179
<b>TOTALE BERGAMO CITTÀ</b>		<b>9.031</b>	<b>6.892</b>
Azzano San Paolo	Avis	756	3.733
Besana Brianza	A.M.T. srl	-	1.000
Mozzo	Bar Baraonda	-	125
San Paolo D'Argon	Bar Arlecchina	-	358
Torre Boldone c/o Conad	volontari UILDM	595	
Zanica	Gruppo Maoloni Dario	387	
	Gruppo Zanica solidarietà	516	
<b>TOTALE DINTORNI</b>		<b>2.254</b>	<b>5.216</b>
Raccolta in memoria di Pietro Virgilio Pezzotta	Ass. Carabinieri in congedo Zanica	2.252	6.439
	Volontari del Comitato "E. Marcassoli"	4.200	
	Amici di Aldo	1.180	
<b>TOTALE COMITATO EMILIO MARCASSOLI DI NEMBRO</b>		<b>7.632</b>	<b>6.439</b>
Marcia per Telethon ricordando Ilaria e Ivano	Atletica Valbreno - Paladina	12.215	10.106
<b>TOTALE ATLETICA VALBRENO DI PALADINA</b>		<b>12.215</b>	<b>11.106</b>
Alta Valle Brembana		3.367	2.149
Alto Sebino		1.115	802
Bassa Bergamasca Due		15.091	12.936
Bassa Bergamasca Uno		687	1.003
Isola Bergamasca		7.193	7.897
Valle Brembana		3.316	3.111
Valle Calepio		13.322	12.809
Valle del Lujo		2.614	2.285
Valle Seriana		8.199	8.122
<b>TOTALE STAFFETTE DELLA SOLIDARIETÀ</b>		<b>54.904</b>	<b>51.114</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>86.036</b>	<b>80.767</b>
		<b>Costi sostenuti da UILDM</b>	<b>- 838</b>
		<b>NETTO VERSATO A TELETHON</b>	<b>79.929</b>

LA FONDAZIONE TELETHON HA FORNITO MATERIALI PER UN VALORE DI € 10.570





# LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

## FUNDRAISING

---

### Responsabile dell'area

**Olivia Osio**

Sono due le modalità utilizzate per raccogliere fondi: la raccolta indiretta (cioè ricavato di eventi organizzati da altri per UILDM) e la raccolta diretta (cioè eventi, campagne, azioni organizzate da noi).

Nel 2015, la raccolta indiretta ha procurato un entrata di 34.000 euro, mentre la raccolta diretta di 25.000 euro.

### Gli eventi organizzati da altri per UILDM

**Camminata Nerazzurra** - Organizzata dal Club Amici dell'Atalanta contestualmente al Villaggio Nerazzurro, la marcia podistica non competitiva svoltasi il 7 giugno, ha visto la partecipazione di 12.000 marciatori. Le numerose iniziative e una sottoscrizione popolare hanno procurato un'entrata netta di 42.000 euro che gli organizzatori hanno donato a organizzazioni di volontariato diverse tra cui UILDM (5.000 euro). Inoltre ci sono state donate 500 borse con prodotti alimentari e gadgets che abbiamo utilizzato per la nostra marcia podistica non competitiva "Quater pass per ol Monterosso" descritta a pagina 47.

**Chiringuito** - Frutto di un bando emesso dal Comune di Bergamo per scegliere i bar cui affidare la gestione di spazi estivi aperti in città, il Chiringuito caffè di Borgo Santa Caterina ha organizzato alcune serate musicali agli spalti di San Michele in città alta, dedicando il ricavato della serata del 22 luglio al progetto Senz'acca del Comune di Bergamo e alla UILDM. Alla serata, animata dal gruppo musicale "I Rataplan" offerti dalla nostra associazione, ha partecipato una ventina fra persone con disabilità e volontari. Abbiamo esposto la mostra delle vignette di Altan su alcuni aspetti sociali. La donazione effettuata alla UILDM, pari a 300 euro, ha coperto il compenso dovuto ai musicisti.

**Festa nel parco di Pedrengo** - Giunta alla 36° edizione, la festa che si svolge nel parco comunale di Pedrengo, è entrata a pieno titolo nella storia della UILDM. Si è svolta il 4, 5 e 6 settembre ed ha coinvolto numerosi pedrenghesi nell'animazione musicale, in giochi di sorte e nell'asta di composizioni floreali ad opera di fioristi volontari, bandita da Renato Rodigari. Organizzata dall'omonimo Comitato vede all'opera una sessantina di volontari delle locali Avis - Aido e aggrega un centinaio fra persone con disabilità, volontari e amici della UILDM nel momento del pranzo domenicale loro dedicato. Il Comitato festa nel Parco ci ha donato 11.500 euro.

**Gara ciclistica "Padre & Figlio"** - 27° edizione per la cronometro a copie aperta a tutti gli appassionati di ciclismo che, in coppia adulto-minore, si sono sfidati lungo le strade di Pedrengo e dintorni l'11 ottobre. Organizzata dal locale Team Nava composto da Adriano Nava e dalle figlie Laura e Daniela, nel 2015 ha visto l'iscrizione di 350 copie, la gara è stata ideata da Pietro Virgilio Pezzotta, consigliere UILDM, alla cui memoria è dedicata. UILDM ha presenziato al momento della consegna dei riconoscimenti con il Presidente, il fondatore dell'associazione, 2 consiglieri ed ha collaborato fornendo alcuni motociclisti volontari con funzione di apri pista. Il team Nava ci ha donato 5.847 euro.

**La cittadella della solidarietà** - L'11 dicembre siamo stati accolti nella hall della sede dell'azienda ABB di Bergamo dove erano allestite sei casette con lo scopo di fare conoscere la nostra associazione, raccogliere adesioni e fondi. L'esperienza è stata condivisa con: Aism sezione di Bergamo, Banco Alimentare Lombardia, Abilitare convivendo di Mozzo, Il villaggio della gioia della Tanzania, Avis Bergamo e ABB. Offrendo le nostre farfalle di peluche abbiamo raccolto, in 2 ore, 120 euro.



**La solidarietà non va mai in vacanza** - Dal 2004, l'Associazione di volontariato "Noi per loro" sostiene 20/30 organizzazioni di volontariato tra cui la nostra associazione, organizzando iniziative gastronomiche, culturali, sportive e musicali in località Selvino (Bg) dove gestisce anche la bottega del volontariato per vendere manufatti, libri e oggetti usati. Nell'estate del 2015 ha raccolto 43.700 euro finanziando 21 progetti. Il 7 di dicembre, il nostro Presidente ha partecipato allo spettacolo allestito presso il teatro di Selvino per ritirare la donazione di 2.500 euro destinata alla UILDM di Bergamo.

**Liberi di fare! 2015** - Su proposta della psicologa Elena Bernaccino e sostenuto dall'Assessorato alla coesione del Comune di Bergamo, il progetto "Liberi di fare! 2015" ha coinvolto molte associazioni di volontariato tra cui UILDM. Dal 23 al 29 marzo gli operatori del centro commerciale le Due Torri di Stezzano sono stati affiancati nel loro lavoro da persone con disabilità con lo scopo di fare riflettere sulla loro integrazione nel mondo del lavoro. Le associazioni hanno avuto l'opportunità di allestire un proprio stand. UILDM ha raccolto 475 euro: 361 per manufatti delle Donne in rete e 114 per altrettanti biglietti della lotteria. Abbiamo partecipato a 4 incontri organizzativi, a 3 giorni espositivi e alla festa conclusiva.

**Mercatino dell'usato** - Organizzato dall'Associazione ProPolis di Bergamo ci ha visto partecipare anche nel 2015 per quattro sabati. Complessivamente ha fornito un'entrata di 715 euro derivante dall'offerta a prezzi simbolici di oggetti usati donati da più persone. Riciclo, opportunità per famiglie indigenti, coinvolgimento di 45/50 organizzazioni di volontariato e valorizzazione della piazza del quartiere Monterosso sono i motivi per cui i nostri volontari si sono impegnati a presidiare il nostro banchetto per 20 ore complessivamente.

**Non solo Porchetta** - La 5° edizione dell'evento gastronomico "Non solo Porchetta" svoltosi il 18 aprile al Palasettembre di Chiuduno è stata organizzata dal Moto club "Fam fà i cürve" con il patrocinio del Comune di Chiuduno e la collaborazione di organizzazioni di volontariato e imprese del territorio. È stata raccolta la somma di 8.500 euro complessivamente. Alla serata ha partecipato un gruppo di 25 fra volontari e persone con disabilità, mentre in precedenza, Olivia Osio ha partecipato ad una cena con gli organizzatori per programmare l'evento.

**Pranzo 5 luglio Cascina Vister** - Dopo una pausa di 2 anni, il gruppo Amici Cascina Fonteno ha riproposto ad amici, impresari e conoscenti il pranzo domenicale allestito a Fonteno. Il 5 luglio, presso la Cascina Vister, l'accurata organizzazione e il servizio di trasporto con jeep, ha permesso la partecipazione di persone con disabilità tra cui il consigliere Manuela Cortinovis. Fra i commensali sono stati raccolti 2.100 euro.

**4ConTEst** - I ragazzi della IV Istituto Tecnico Economico della Scuola IMIBERG hanno costituito l'azienda 4ConTEst che si occupa di eventi sportivi e culturali ed hanno organizzato una serie di eventi dal 28 maggio al 6 giugno quali spettacoli, cene a buffet, giornate sportive per la scuola primaria e secondaria, nonché la camminata non competitiva "A spasso con l'imiberg". Lo studente Giuseppe Belotti, figlio del nostro consigliere Oliviero, ha fatto da tramite tra la scuola e la nostra associazione in quanto prescelta per essere beneficiaria del ricavato delle manifestazioni. La Uildm è stata presentata agli alunni, agli insegnanti e ai genitori dalla responsabile dell'area. La donazione è risultata di 250 euro.

**Trentacinqueuro.it** - Ideata da Giuseppe Acquaroli del Baretto di San Vigilio, la campagna volta ad arginare l'insuccesso delle farfalle di peluche, gadget della Giornata nazionale UILDM, ha coinvolto una trentina di ristoranti che hanno accettato di offrirle ai loro clienti. Iniziata negli ultimi mesi dell'anno ha procurato una prima entrata di 800 euro.

## Gli eventi organizzati da UILDM

### Da domenica a domenica

Da domenica a domenica è la manifestazione organizzata dalla UILDM ogni anno. Essa comprende 2 momenti di sensibilizzazione (Quater pass per ol Monterosso e Open Day descritti a pag. 47, e la lotteria che procura l'entrata più significativa rispetto alle altre iniziative. Nel 2015 abbiamo raccolto 20.000 euro vendendo 20.000 biglietti e coinvolgendo 25 volontari per la vendita diretta, 37 volontari per presidiare 15 luoghi pubblici o aperti al pubblico impiegando 416 ore.



## Cene

4 cene: presso la trattoria “Giuliana” per il ritiro della donazione derivante dalla Camminata Nerazzurra, in UILDM per ringraziare AVIS e Aido di Pedrengo, per concordare le modalità partecipative all’evento sportivo organizzato da IMIBERG, per organizzare l’evento “Non solo Porchetta”. Inoltre, l’8 gennaio è stata organizzata una cena presso la sede UILDM in ringraziamento ai soci del Rotary Club Bergamo Sud, sostenitori dei due progetti: *Che classe!* e *Abitare il territorio*. I soci hanno visitato la sede avendo l’opportunità di approfondire la conoscenza dell’associazione e delle attività svolte. Il 7 maggio, la responsabile della progettualità è stata ospite di una cena organizzata dal Rotary Club Bergamo Sud durante la quale ha riferito dell’andamento dei progetti finanziati.

## Incontri

La responsabile dell’area ha partecipato ad un incontro con una referente di Unicredit per verificare la possibilità di un finanziamento al progetto “La nostra Divina Commedia”. La richiesta è stata accolta ma non sostenuta per esaurimento dei fondi.

## Lasciti testamentari

La famiglia Togni di Ugnano ha lasciato disposizioni testamentarie per suddividere un patrimonio fra 3 organizzazioni di volontariato tra cui la UILDM che ha ricevuto 50.000 euro.

La famiglia Caponetto-Barberi ha destinato alla UILDM un appartamento accessibile e domotico sottoscrivendo il testamento con cui sarà reso disponibile alla morte di entrambi i coniugi.

## FORMAZIONE (1)

Olivia Oso ha partecipato all’evento “Un sogno che cresce” organizzato il 14 settembre dalla Fondazione della Comunità bergamasca per celebrare i suoi primi quindici anni di attività.



CRE (Campo ricreativo estivo)  
dell’oratorio di Monteosso a  
scuola di tiro con l’arco presso  
UILDM



# LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

## AMMINISTRAZIONE , GOVERNANCE E SEGRETERIA

---

### Amministrazione

Il Consiglio direttivo, preposto all'amministrazione, ne ha determinato le linee strategiche. I volontari Mariella Pesenti e Marco Salvi hanno tenuto la contabilità supervisionati dal tesoriere Giorgio Parimbelli. Nel 2015, a causa di insostenibili ritardi nella rendicontazione annuale da parte di Aviva srl, compagnia di assicurazione presso la quale era collocato il TFR maturato per i dipendenti, si è deciso di recedere dal contratto per investire in fondi etici e azionari a basso rischio presso UBI Banca Popolare.

### Riunioni:

Consiglio direttivo 11;

Comitato esecutivo 4;

Staff 13.

Assemblea nazionale 1 a Lignano Sabbiadoro.

Consiglio nazionale 1 a Genova.

Coordinamento regionale lombardo 3 (Monza e Brianza, Milano, Mantova).

### Governance

Il Consiglio direttivo della UILDM, composto da 9 membri secondo il modello multi-stakeholder, cioè coinvolgendo nei processi di governo portatori con interessi diversi nell'associazione: 3 persone con disabilità (2 senza occupazione e 1 lavoratrice), 1 cooperatore sociale, 2 docenti, 1 bancario, 1 pensionata, 1 casalinga con un figlio con distrofia muscolare, ha governato con regolarità tutto l'anno. Il Consiglio si è interfacciato con lo Staff, organismo composto da 2 dei 3 dipendenti in organico, da 1 volontaria e dal Presidente ed ha svolto le attività applicando le delibere del Consiglio stesso. La UILDM di Bergamo, è una delle 70 sezioni distribuite in tutta Italia e, pur avendo autonomia gestionale e un proprio Statuto, ha osservato gli obblighi statutari e le regole nazionali. Organismo politico e di confronto è il Coordinamento regionale lombardo, composto da 12 sezioni compresa la UILDM di Bergamo ai lavori del quale abbiamo partecipato con continuità.

### Segreteria multifunzionale

Si è ottemperato alle norme vigenti tenendo regolarmente i libri sociali, il registro dei soci e quello dei volontari, osservando la Privacy e la Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si sono curate la gestione del centralino e degli appuntamenti al fine di risultare puntuali e accoglienti verso tutti gli utenti.

Ci si è preso cura anche dell'ambiente interno ed esterno con particolare attenzione al giardino ad opera del volontario Alessandro Gattoni.

Particolare attenzione è stata riservata anche all'efficienza dei 2 automezzi attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina al fine di garantirne la sicurezza e di contrastare l'inquinamento.

### FORMAZIONE

Giorgio Parimbelli e Mariella Pesenti hanno partecipato al convegno "Investire nel valore informativo: la sfida strategica delle imprese del futuro" tenutosi il 30 novembre alla Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte di Milano.



# PROGETTUALITÀ

Da anni ormai la Uildm di Bergamo ha sostituito la parola “progettazione” con “progettualità”. Questo cambio ha avuto il significato dell’adozione di un approccio progettuale nel suo significato etimologico di “proiettato in avanti”, con uno sguardo d’insieme che sappia tenere dentro il “qui e ora” e il futuro, che ha condotto all’ideazione di progetti strettamente connessi alla mission associativa e, pertanto, trasversali alle diverse aree e alle diverse attività e profondamente agganciati ai principi e allo sviluppo delle strategie. Ecco il quadro sinottico dei 21 progetti attivati, realizzati e/o in corso d’opera nel 2015 sulle diverse aree.

---

## **PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI (10)**

**DA PAGINA 37 A PAGINA 40**

**Bergamo AAA**

**Costruire rappresentanza**

**Facciamo cambio?**

**Il buon samaritano**

**La fragilità feconda**

**Ri-UTILI-zziamo**

**SUW (Sportello unico welfare)**

**Trasport-In-Rete**

**Una città per tutti, tutti per la città**

**Vita Indipendente.**

---

## **PROMOZIONE E MONITORAGGIO DI SERVIZI SANITARI**

**DA PAGINA 41 A PAGINA 42**

**Continuità assistenziale**

**Spazio salute**

**Supporto psicologico**

---

## **PROMOZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITÀ SOCIALI**

**DA PAGINA 44 A PAGINA 45**

**Abitare il territorio**

**Progetto occupazionale lavoro**

**Progetto riabilitativo risocializzante**

**Spazio incontri**

**Un giorno in dono**

---

## **SENSIBILIZZAZIONE**

**DA 47 A PAGINA 48**

**Che Classe!**

**La nostra Divina Commedia**

**Who is perfect?**



# FORMAZIONE

Rilevanza è attribuita anche ai percorsi formativi al fine di migliorare e/o aumentare le competenze di tutti coloro che operano nell'associazione a vario livello e titolo. Al tempo stesso è richiesto ad alcuni operatori della UILDM di partecipare a percorsi formativi organizzati da altri in qualità di esperti, testimoni o formatori a seconda dei casi. Ecco il quadro sinottico della formazione nel 2015 sulle diverse aree.

## **COMUNICAZIONE**

**PAGINA 34**

1 incontro sull'amministrazione del sito web  
1 incontro sulla comunicazione (6 ore).

## **PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIALI**

**PAGINA 40**

Care giver familiari, ATS  
Percorso per soci ed aspiranti soci di Ecosviluppo  
Progetto di vita, Tavolo Disabili Ambito 1  
SUW (Sportello unico Welfare), ATS  
Convegno sulla riforma del Terzo settore  
Convegno "Ri-pensare le politiche sociali"  
Percorso formativo per soci de L'impronta – Collaborazione prestata da Edvige Invernici  
Convegno buone prassi sul trasporto sociale, Ambito 1

## **PROMOZIONE E MONITORAGGIO DI SERVIZI SANITARI**

**PAGINA 42**

Lezioni all'Università degli Studi di Bergamo  
Open day Mario Negri sulle malattie rare  
Privacy in campo genetico  
Seminario "Norma e normalità nei disability studies".

## **PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE**

**PAGINA 46**

Percorsi per giovani volontari del Servizio civile – Formazione erogata da Olivia Osio

## **SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA**

**PAGINA 49**

1 incontro informativo su Telethon e sui progressi della ricerca per i clienti di Auchan Bergamo -  
Formazione erogata da Angelo Carozzi

## **ATTIVITÀ STRUMENTALI- FUNDRAISING**

**PAGINA 52**

Evento "Un sogno che cresce"

## **ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE**

**PAGINA 53**

Convegno "Investire nel valore informativo: la sfida strategica delle imprese del futuro" tenutosi il 30 novembre alla Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte di Milano.





# IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La storia della rendicontazione sociale si intreccia con i ruoli delle persone che fanno parte dell'associazione. Nata nel 2001 da un'idea di Edvige Invernici, allora dipendente con funzioni di direttrice sociale, ora pensionata e volontaria della UILDM, si è concretizzata con l'apporto della stessa e di Corrado Basile, allora consigliere e presidente dal marzo del 2010 al marzo del 2013. Sia la partecipazione al corso di formazione sul Bilancio sociale organizzato dal Csv di Bergamo, sia la redazione del primo Bilancio sociale e dei successivi tredici, compreso l'attuale, sono stati deliberati dal consiglio direttivo. Nel 2002 si è costituito il primo gruppo di lavoro composto dai due promotori, da Angelo Carozzi volontario e Annalisa Benedetti dipendente sino all'attuale gruppo composto dall'ideatrice, dal presidente in carica, dallo staff e dai volontari Ivan Cortinovis e Giorgio Parimbelli.

La storia della rendicontazione è anche storia di intrecci e di influenzamenti. È stato il primo Bilancio sociale a suggerire il metodo per la raccolta e l'aggregazione dei dati, metodo che abbiamo affinato nel tempo e che ci ha permesso di avere a disposizione elementi da inserire nel testo delle varie edizioni ed elementi per progettare, verificare, modificare e programmare le attività sino alla dotazione di un nuovo modello organizzativo interno.

È stato il nuovo modello organizzativo a influenzare la stesura degli ultimi Bilanci sociali ed è stato ancora il Bilancio sociale, soprattutto l'edizione del 2007, elaborata secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", che ha influenzato la decisione assunta dal consiglio direttivo nel 2008 di redigere il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 per centri di costo e centri di ricavo coincidenti con le aree strategiche individuate e schematizzate a pagina 11.

Le buone prassi sono diventate metodo: i volontari compilano una scheda per rilevare gli orari, i dipendenti hanno formalizzato un piano di lavoro per distribuire gli orari sulle aree di competenza, 2 volontari raccolgono e aggregano i dati, tutti gli operatori annotano su una agenda comune i propri impegni segnalando tempi e motivazioni. L'agenda è lo strumento che, sviluppato e completato con i dati raccolti, permette la visione d'insieme necessaria a redigere il Bilancio sociale e ad organizzare la programmazione generale.

Nel frattempo abbiamo riscontrato un significativo miglioramento nel coinvolgimento degli stakeholder poiché il processo di cambiamento in corso, improntato al raggiungimento di una governance a responsabilità diffusa, ha visto un maggiore impegno dei consiglieri e dei volontari. Per concludere, possiamo affermare con certezza che il processo di rendicontazione sociale fa parte a pieno titolo dell'agire della UILDM, ne connota lo stile e contagia le realtà con cui si relaziona.

Non manca l'impegno a procedere nel solco tracciato e a migliorare.



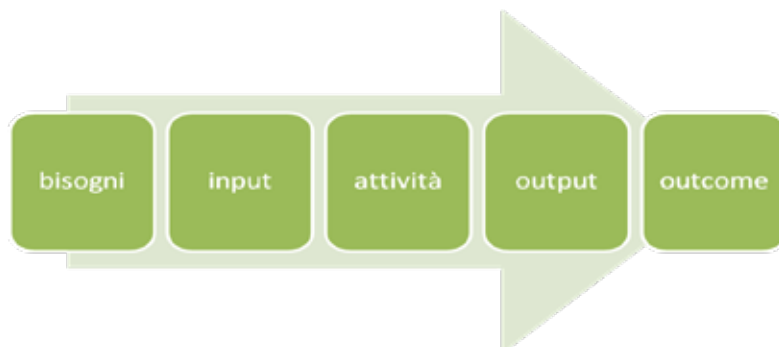
La "Banda larga" del Monterosso  
Ospite del Carnevale della UILDM





# GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Per il 2016 si intende perseguire, come obiettivo di miglioramento, l'individuazione di una metodologia per poter completare gli elementi dello schema che segue rispetto alle macro aree.



Informazioni su detti elementi, per quanto riguarda l'anno 2015, sono presenti nella descrizione delle attività nel capitolo dedicato al perseguimento della mission da pagina 33 a pagina 53, in funzione di ciascuna delle strategie e dei principi di cui alla rappresentazione della mission di pagina 11.

Per il 2016 intendiamo consentire ai nostri stakeholders di effettuare una valutazione d'insieme sull'impatto della UILDM e sui risultati raggiunti nel perseguimento della mission.

## Obiettivi non raggiunti nel 2015

**L'organizzazione dell'ufficio stampa** prevista per migliorare gli aspetti della comunicazione, non è stata possibile per la molteplicità degli impegni da parte dell'addetto stampa.

**L'ampliamento della base sociale** nonostante l'organizzazione di tre incontri territoriali presso i soci non ha dato i risultati sperati per cui si analizzerà la situazione nel 2016.

Detti obiettivi saranno perseguiti nel 2016.



Associazione Cuore di maglia  
al lavoro presso UILDM



## Bilancio di esercizio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1. Valore lordo immobilizzazioni materiali	559	559
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	(509)	(409)
	<hr/>	<hr/>
	<b>50</b>	<b>150</b>
 <i>II. Materiali</i>		
1. Valore lordo immobilizzazioni materiali	129.564	128.506
2. Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	(122.147)	(119.815)
	<hr/>	<hr/>
	<b>7.417</b>	<b>8.691</b>
 <i>III. Finanziarie</i>	<b>15.163</b>	<b>266</b>
<hr/> <i>Totale immobilizzazioni</i>	<hr/> <b>22.630</b>	<hr/> <b>9.107</b>
 <b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	<b>250</b>	<b>450</b>
 <i>II. Crediti</i>		
- <i>Esigibili entro 12 mesi</i>	1.767	- 11.560
- <i>Ratei e risconti</i>	1.341	1.221
	<hr/>	<hr/>
	<b>3.108</b>	<b>12.781</b>
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>	<b>158.999</b>	<b>116.935</b>
<hr/> <i>Totale attivo circolante</i>	<hr/> <b>162.357</b>	<hr/> <b>130.166</b>
<hr/> <b>Totale attivo</b>	<hr/> <b>184.987</b>	<hr/> <b>139.273</b>



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	65.754	65.754
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserva statutaria	0	0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve:		
- Riserva per arrotondamenti euro	(1)	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell' esercizio	8.553	4.235
<b>Totale</b>	<b>74.306</b>	<b>69.990</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>70.199</b>	<b>28.998</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>16.907</b>	<b>14.755</b>
<b>D) Debiti</b>		
- Entro 12 mesi	15.198	19.399
- Oltre 12 mesi	0	0
- Ratei e risconti	8.377	6.131
<b>Totale D</b>	<b>23.575</b>	<b>25.530</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>184.987</b>	<b>139.273</b>

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
1) Beni di terzi presso di noi	26.804	26.804
2 ) Sistema improprio degli impegni per beni in leasing	0	0
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>26.804</b>	<b>26.804</b>



CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.747	93.410
5) Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in c/esercizio	2.040	12.755
- Altri ricavi e proventi	28.435	1.101
	<b>30.475</b>	<b>13.856</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>122.222</b>	<b>107.266</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.764	29.792
7) Per servizi	31.252	37.025
8) Per godimento di beni di terzi	6.105	6.341
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	29.685	23.381
b) Oneri sociali	7.884	7.431
c), d), e) Tratt. di fine rapp., di quiescenza e altri costi	2.189	1.949
	<b>39.758</b>	<b>32.761</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) Amm.to e sval.ne delle immobilizzazioni	2.432	2.210
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime	200	(450)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	356	470
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>116.867</b>	<b>108.149</b>
<b>Differenza tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>5.355</b>	<b>(883)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	170	312
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 d)</b>	<b>170</b>	<b>312</b>



	31/12/2015	31/12/2014
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni	0	8
19) Svalutazioni	(379)	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziaria (18-19)</b>	<b>(379)</b>	<b>8</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- Altri proventi straordinari	3.407	5.014
21) Oneri:		
- Altri oneri straordinari	0	(215)
- Oneri straordinari da arrotondamento da Euro	0	(1)
	<b>0</b>	<b>(216)</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>3.407</b>	<b>4.798</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>8.553</b>	<b>4.235</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate	0	0
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.553</b>	<b>4.235</b>

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente  
Danilo Bettani



## NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

### **Premessa**

In relazione alla facoltà concessa dall'art. 2435/bis c.c., e verificandosi le condizioni ivi poste, il presente bilancio è stato predisposto nella forma cosiddetta abbreviata.

### **Attività svolta**

La UILDM sezione di Bergamo opera nel settore socio sanitario con l'obiettivo di prendersi cura, non curare, le persone con patologie neuromuscolari e altre persone con disabilità, prestando attenzione ai loro familiari e ai volontari impegnati.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Il 2015 è stato un anno intenso in cui la nostra associazione è riuscita ad operare in modo lineare e senza scossoni, perseguendo e portando a termine quasi tutti gli obiettivi prefissati, mantenendo, nel contempo un'apprezzabile liquidità delle proprie disponibilità economiche, senza mai ricorrere a nessuna forma di indebitamento esterno.

Il lavoro instancabile dei soci-volontari, le generose donazioni e le numerose iniziative messe in campo hanno garantito la piena autonomia della sezione UILDM di Bergamo oltre ad assicurare un flusso di cassa superiore, nell'importo, alle annualità precedenti.

Il risultato economico generato da tale gestione, dopo aver coperto per intero tutti i costi operativi, ha evidenziato un UTILE di € 8.553.

Tra le voci di spesa meritevoli di citazione non vanno dimenticate le risorse gestite per progetti mirati, ammontanti a complessivi 44.300 €.

Le risorse umane sono state potenziate con la conferma a tempo indeterminato di una collaboratrice a tempo parziale, precedentemente assunta a tempo determinato.

Il consiglio direttivo, nel 2015, ha portato avanti e ha concluso il proprio mandato triennale, con lo sviluppo di un modello organizzativo in grado di valorizzare e potenziare al meglio le risorse umane interne, in continuità con il processo di razionalizzazione già intrapreso negli esercizi precedenti, rimanendo consapevole che le risorse disponibili da governare non sono solo quelle di tipo monetario, ma che molta attenzione va riservata al generoso, instancabile contributo in tempo - energie - competenze e lavoro apportato dai volontari attivamente improntati a massimizzare l'impegno comune.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di gennaio 2016, per mutate esigenze lavorative, è stato incrementato il carico orario di lavoro, dal 50% all'85%, di un dipendente part-time.

Il consiglio direttivo ha deliberato di destinare un'importante donazione ricevuta, nel 2015, all'acquisto di un nuovo furgone attrezzato con pedana per il trasporto sociale, in sostituzione di un mezzo in uso, ormai obsoleto e non più adeguato a garantire un regolare e sicuro servizio di trasporto.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2423-ter del codice civile e per la redazione dello stesso, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico.

### **Unità di conto**

Il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

### **Struttura e criteri di valutazione**

Sono stati effettuati i raggruppamenti delle voci di bilancio ammessi dall'art. 2425 bis C.c. e i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nello specifico, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.</p> <p><i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori ad esse direttamente riferibili, al netto degli ammortamenti, applicando le aliquote previste dal settore.</p> <p><i>Finanziarie</i> Le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 codice civile, sono iscritte al costo d'acquisto, computando anche i costi accessori, ovvero al valore di mercato se inferiore.</p>
Rimanenze magazzino	Consistendo in buoni carburante rappresentativi il diritto al rifornimento, presso distributore convenzionato, vengono valutati al valore nominale coincidente al costo d'acquisto.
Crediti	Sono esposti al loro valore presunto di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte per il loro effettivo importo.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale di estinzione.
Riconoscimento dei ricavi e dei costi	Ricavi e costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### Dati sull'occupazione

L'organico, nel corso dell'esercizio, è stato di due impiegati occupati a 20 ore settimanali a tempo indeterminato, di una terza impiegata assunta, con contratto a termine per 10 ore a settimana e di cinque prestatori d'opera a partita iva.

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Impiegati part time	2	3	+1
Impiegati a tempo determinato	1	0	-1
Prestatori d'opera occasionali	3	5	+2
<b>Totali</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>+2</b>

Il contratto di lavoro applicato è quello inerente al comparto UNEBA (Unione Nazionale Enti Beneficenza e Assistenza).

Nel dicembre 2015 la posizione dell'impiegata part-time a tempo determinato è stata trasformata in contratto di lavoro a tempo indeterminato senza prevedere però, incrementi d'orario. Questa stabilizzazione si è resa necessaria per rafforzare l'organigramma in segreteria, anche in ragione dell'accresciuta complessità delle mansioni ivi svolte.

I prestatori d'opera esterna sono professionisti socio-sanitari, a partita iva, che collaborano ai progetti deliberati e il loro incarico viene annualmente assegnato o rinnovato.





Attività

B) immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2015	Euro	50
Saldo al 31/12/2014	Euro	150
Variazioni	Euro	(100)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Licenza software	150	0	0	100	50
<b>TOTALI</b>	<b>150</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>50</b>

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario nessun acquisto.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.

II. *Immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2015	Euro	7.417
Saldo al 31/12/2014	Euro	8.691
Variazioni	Euro	(1.274)

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Macchinari Terapeutici	Attrezzatura varia	Automezzi
Costo storico	9.535	12.437	81.029
Ammortamento esercizi precedenti	-7.017	-12.437	-81.029
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.518</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0
Vendite nell'esercizio	0	0	0
Riduzione fondo per alienazioni	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-420	0	0
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.098</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Mobili e arredi	Elaboratori e Stampanti	Macch. Uff. Elett.	Cespiti < € 516,46
Costo storico	4.408	9.560	7.250	4.288
Ammortamento esercizi precedenti	-3.283	-5.225	-6.537	-4.288
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.125</b>	<b>4.335</b>	<b>713</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0	908	0	150
Vendite/rottamazione nell'esercizio	0	0	0	0
Riduzione fondo per alienazioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-281	-1.303	-178	-150
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>844</b>	<b>3.940</b>	<b>535</b>	<b>0</b>

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale. Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono così riassunte:



Macchinari terapeutici	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Elaboratori e stampanti	20%
Mobili e arredi	10%
Automezzi	20%
Attrezzature varie	25%
Cespiti inferiori a euro 516,50	100%

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche e rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

La costanza dell'aliquota applicata è stata verificata alla luce della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Euro	15.163
Saldo al 31/12/2014	Euro	266
Variazioni	Euro	14.897

Totale movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2015
Partecipazione	266	0	0	266
Quote fondi az. a garanzia TFR	0	864	0	864
Quote fondi obb. a garanzia TFR	0	14.033	0	14.033
<b>TOTALI</b>	<b>266</b>	<b>14.897</b>	<b>0</b>	<b>15.163</b>

La partecipazione finanziaria si riferisce alla sottoscrizione di una piccolissima quota riferita a "Ecosviluppo coop.sociale onlus" via Circonvallazione Ovest n.20 - 24040 Stezzano (BG); si segnala, che ai sensi dell'art. 2361, in questa voce è iscritta al valore nominale, la partecipazione che è assunta in altra impresa senza comportare l'assunzione di responsabilità illimitate per le obbligazioni medesime.

Durante l'esercizio non è stato percepito nessun dividendo.

Le quote fondi azionari e obbligazionari, per un totale di € 14.897, si riferiscono ad accantonamenti prudenziali investiti in fondi comuni di natura etica, aventi unicamente lo scopo di poter far fronte con liquidità immediata, al pagamento del TFR dovuto ai dipendenti, nell'eventualità che gli stessi richiedano la liquidazione del fondo TFR per cessato rapporto di lavoro.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Euro	250
Saldo al 31/12/2014	Euro	450
Variazioni	Euro	(200)



Le rimanenze sono rappresentate da buoni carburante residui, acquistati in corso d'anno 2015 per i furgoni adibiti al trasporto dell'utenza di riferimento e non ancora consumati al 31/12/2015.

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## II. Crediti

		<b>Crediti</b>	<b>Ratei/Risconti</b>	<b>Totali</b>
Saldo al 31/12/2015	Euro	1.767	1.341	3.108
Saldo al 31/12/2014	Euro	11.560	1.221	12.781
Variazioni	Euro	(9.793)	120	(9.673)

### Commento Crediti:

Come previsto dall'art. 2435-bis c.c. , le voci A e D dell'attivo sono state comprese nella voce CII.

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

<b>Descrizione Crediti</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale progressivo</b>
Acc. Riv. T.F.R. Lgs 47/2000	30	0	30
Crediti diversi v/Telethon	451	0	481
Crediti per anticipo f. do progetto	1.286	0	1.767
<b>TOTALI</b>	<b>1.767</b>	<b>0</b>	<b>1.767</b>

## COMMENTO

Acc. Riv. T.F.R. Lgs 47/2000 per € 30 si riferisce all'imposta sostitutiva anticipata sulla parte finanziaria della rivalutazione annuale del TFR.

I crediti diversi v/Telethon per € 451, riguardano spese anticipate in nome e per conto Telethon e che risultano essere in fase di rimborso.

I crediti per anticipo fondo progetto si riferiscono a spese anticipate per nome e conto del progetto "Facciamo Cambio?" finanziato dal Bando Volontariato; il rimborso, già deliberato, è previsto per il primo trimestre 2016

## RATEI e RISCOINTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Ratei attivi</b>	<b>Risconti Attivi</b>	<b>Totale progressivo</b>
Anticipi su spese telefoniche	145	0	145
Canone noleggio fotocopiatrice	0	69	214
Assicurazioni automezzi comp. 2016	0	492	706
Assicurazioni su volontari comp. 2016	0	356	1.062
Canone contratto manutenzione comp. 2016	0	207	1.269
Spese condominiali comp. 2016	0	72	1.341
<b>TOTALE</b>	<b>145</b>	<b>1.196</b>	<b>1.341</b>



#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Euro	158.999
Saldo al 31/12/2014	Euro	116.935
Variazioni	Euro	42.064

Descrizione	31/12/2014	Variazione	31/12/2015
Banche c/c attivi	112.799	44.509	157.308
c/c postale	1.759	(1.038)	721
Libretto Postale "Spedizione Jolly"	95	217	312
Denaro in cassa	1.932	(1.594)	338
Valori bollati	350	(30)	320
<b>TOTALE</b>	<b>116.935</b>	<b>42.064</b>	<b>158.999</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide in banca, cassa e i valori bollati presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Passività Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Euro	74.306
Saldo al 31/12/2014	Euro	69.990
Variazioni	Euro	4.316

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	65.754	0	0	65.754
Altre riserve	0	0	0	0
<i>riserva per arr. euro</i>	1	0	(2)	(1)
Utile	4.235	4.318	0	8.553
<b>TOTALE</b>	<b>69.990</b>	<b>4.318</b>	<b>(2)</b>	<b>74.306</b>

L'utile 2014 (esercizio precedente), per complessivi € 4.235, è stato interamente destinato ad incrementare le risorse finalizzate al proseguo del progetto "Supporto Psicologico".

Nella voce "Altre riserve" viene compreso -1 €, necessario per arrotondamenti causati dal passaggio degli importi della contabilità espressi in centesimi a quelli del bilancio espressi in unità di euro interi.

#### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Euro	70.199
Saldo al 31/12/2014	Euro	28.998
Variazioni	Euro	41.201



Segue dettaglio somme amministrare per singoli progetti gestiti durante il 2015 e residuo fondi già deliberati a bilancio per vecchi e nuovi progetti da completare durante il prossimo esercizio:

Descrizione	Somme spese durante l'esercizio 2015 per progetti gestiti	Importi a bilancio a fine 2015 da utilizzarsi a completamento o per nuovi progetti nel 2016
Progetto Abitare il territorio	€ 4.704	€ 13.268
Progetto Che Classe!	€ 4.020	€ 100
Progetto Supporto psicologico	€ 12.445	€ 1.145
Progetto Facciamo cambio?	€ 13.574	€ 0
Progetto Sensibilizzazione	€ 0	€ 5.686
Progetto Spazio incontri	€ 1.581	€ 0
Progetto Spazio salute	€ 2.908	€ 0
Progetto Divina Commedia	€ 6.303	€ 0
Progetto Acquisto furgone	€ 0	€ 35.000
Progetto Fragilità Feconda	€ 0	€ 15.000
<b>Totale Fondo per progetti</b>	<b>€ 45.535</b>	<b>€ 70.199</b>

Gli obiettivi e le finalità perseguite con i progetti gestiti sono riepilogati sinteticamente nella sotto indicata tabella.

Descrizione	Obiettivi e finalità	Durata progetto
Progetto Abitare il territorio	Supportare persone affette da malattie neuromuscolari nel creare reti di sostegno all'interno delle comunità d'appartenenza.	2010-2016
Progetto Che Classe!	Costruire esperienze concrete in cui l'integrazione si mostri possibile, percorribile e realizzabile.	2013-2016
Progetto Supporto psicologico	Favorire il benessere psicologico delle persone con malattia neuromuscolare, sostenendo e aiutando a fronte di cambiamenti e passaggi di vita.	2009-2016
Progetto Facciamo cambio?	Favorire le relazioni tra diverse generazioni grazie agli scambi intergenerazionali.	2014-2016
Progetto Sensibilizzazione	Ricollocato su altro progetto.	2015
Progetto Spazio incontri	Consentire e mantenere contatti costanti tra giovani e tra i loro genitori.	2010-2015
Progetto spazio salute	Contenere lo smarrimento provato dalla persona a cui viene comunicata una diagnosi di malattia, aiutandola nell'individuare la possibilità di cura.	2007-2016
Progetto La nostra Divina Commedia	Interpretare alcune scene della Divina Commedia coinvolgendo figuranti e creando scenografie per costruire relazioni.	2015
Progetto Trasporto sicuro	Accantonati fondi destinati alla sostituzione di un mezzo per il trasporto sociale: disposizione testamentaria famiglia Togni.	2015-2016
Progetto La fragilità feconda	Promuovere sperimentazioni sostenibili di welfare in grado di innescare processi partecipativi con il coinvolgimento della società e dei cittadini.	2016



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

Saldo al 31/12/2015	Euro	16.907
Saldo al 31/12/2014	Euro	14.755
Variazioni	Euro	2.152

Variazioni	Debiti per TFR
Fondi per TFR al 31/12/14	14.755
Incremento accantonamento nell'esercizio 2015	2.152
Decremento per utilizzo nell'esercizio 2015	0
Fondi per TFR al 31/12/15	16.907

I fondi accantonati rappresentano l'effettivo debito al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data; durante l'esercizio non si sono verificate dimissioni o licenziamenti.

D) Debiti

		Debiti	Ratei/Risconti	Totali
Saldo al 31/12/2015	Euro	15.198	8.377	23.575
Saldo al 31/12/2014	Euro	19.399	6.131	25.530
Variazioni	Euro	(4.201)	2.246	(1.955)

Come previsto dall'art. 2435-bis c.c. , la voce E del passivo è compresa nella voce D.

I debiti verso fornitori riguardano fornitori localizzati nel Nord Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori nazionali	6.461	0
Fornitori c/fatture da ricevere	3.700	0
Debiti v/ Com.to barr. architettoniche	326	0
Dipendenti c/ retribuzioni	1.911	0
Debiti verso INPS dipendenti	1.545	0
Debiti verso INAIL	33	0
Erario c/ ritenute IRPEF dipendenti	579	0
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	544	0
Erario c/ imposta sost. Rival. TFR	38	0
Debiti verso Sindacati	61	0
<b>Totale</b>	<b>15.198</b>	<b>0</b>

Non vi sono debiti con esigibilità superiore a 12 mesi: la scadenza media di estinzione non supera i 30 giorni.



## Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e corrispondono a ricavi di competenza degli esercizi successivi già incassati.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione: risconti e ratei passivi	Risconto passivo	Ratei passivi	Totale progressivo
Quote sociali	680	0	680
Accantonamento quota spettante Direzione Nazionale di Padova	0	4.883	5.563
Ratei ferie/permessi dipendenti comp. 2015	0	2.733	8.296
Oneri passivi su c/c bancari e postali	0	81	8.377
<b>Totale</b>	<b>680</b>	<b>7.697</b>	<b>8.377</b>

La voce "quote sociali" per € 680, riguarda rinnovi adesione socio di competenza 2016 ma sottoscritte anticipatamente nel 2015.

Gli accantonamenti dovuti alla Direzione Nazionale per € 4.883 riguardano il saldo delle quote stabilite per statuto su:

50% sottoscrizione tessere soci;

3% altri introiti;

10% lasciti .

I ratei ferie e permessi dipendenti riguardano i giorni maturati, ma non goduti dal personale nel 2015; gli oneri bancari si riferiscono a costi la cui manifestazione finanziaria si verificherà nel 2016.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine risultano così composti:

Descrizione	Importo
Garage via Tremana 19 - Bergamo (box n. 81)	26.029
Macchina distributore di bevande ZCP	775
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>26.804</b>

L'immobile garage di via Tremana 19 Bergamo ha origine da una donazione fatta alla Uildm sez. di Bergamo che però, in ottemperanza statutaria, è stato intestato in proprietà alla Uildm Nazionale con sede in Padova, che ne consente l'utilizzo e ne può autorizzare l'eventuale vendita in caso di comprovata necessità economica.

La macchina erogatrice bevande e caffè è di proprietà della ditta IVS Italia Spa, filiale di Pedrengo.

## CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Euro	122.222
Saldo al 31/12/2014	Euro	107.266
Variazioni	Euro	14.956





## Ricavi per categoria di attività

Valore della produzione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Quote sociali	4.310	4.030	(280)
Donazioni private	31.541	29.534	(2.007)
Giornata nazionale	6.553	0	(6.553)
Manifestazioni e iniziative	50.906	56.298	5.392
Entrate da ente pubblico	100	0	(100)
Entrate finalizzate a progetti	0	1.885	1.885
Rimborsi da terzi	7.317	2.040	(5.277)
Lascito Testamentario	0	15.000	15.000
Contributo 5xmille ricevuto con dich. fiscali	0	13.435	13.435
Rimborso spese per gestione interna	5.438	0	(5.438)
Rimborso assicurativo	311	0	(311)
Sopravvenienza attiva	790	0	(790)
<b>TOTALI</b>	<b>107.266</b>	<b>122.222</b>	<b>14.956</b>

### Dettaglio VALORE DELLA PRODUZIONE

Il numero complessivo soci 2015, tra nuove adesioni e abbandoni, è decrementato di 28 unità, portando il valore delle quote associative sottoscritte dal valore unitario di 10€, a un totale di € 4.030.

Le donazioni private sono diminuite di € 2.007 per il ridimensionato contributo di alcuni importanti sostenitori privati.

Nel 2015 non si è aderito alla raccolta fondi per la Giornata Nazionale; le altre manifestazioni, con introiti complessivi di € 56.298, sono tutte correlate alle iniziative annuali quali: lotteria, Da Domenica a Domenica e altre attività organizzate da altri.

Le entrate finalizzate a progetti per € 1.885 si riferiscono a liberalità con scopo destinato.

La voce rimborsi da terzi per € 2.040, riguarda il contributo a parziale copertura dei costi di gestione sostenuti per l'erogazione di servizi mirati a specifiche tipologie di utenza.

Il lascito si riferisce alla donazione della famiglia Togni di Urganò (BG), la quale ha dato disposizione testamentaria per suddividere un importante patrimonio fra 3 organizzazioni di volontariato tra cui la sezione Uildm di Bergamo, che ha ricevuto 50.000€, destinati per 35.000€ all'acquisto di un nuovo furgone attrezzato per il trasporto sociale e per la parte restante alla copertura delle spese ordinarie di gestione della sezione.

Dal 2015, le risorse girate dall'Agenzia delle Entrate, riguardanti le firme del 5xmille apposte nelle dichiarazioni dei redditi per 13.435€, sono state imputate a bilancio con il criterio di cassa, essendo il loro ammontare noto solo al momento dell'assegnazione.

#### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Euro	116.867
Saldo al 31/12/2014	Euro	108.149
Variazioni	Euro	8.718



<b>Costi della produzione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, di consumo e merci	29.792	36.764	6.972
Servizi	37.025	31.252	(5.773)
Godimento beni di terzi	6.341	6.105	(236)
Salari e stipendi	23.381	29.685	6.304
Oneri sociali	7.431	7.884	453
Trattamento di fine rapporto	1.949	2.189	240
Ammort. Immob. Immat. e materiali	2.210	2.432	222
Variazione delle rimanenze di mat. prime	(450)	200	650
Oneri diversi di gestione	470	356	(114)
<b>TOTALE</b>	<b>108.149</b>	<b>116.867</b>	<b>8.718</b>

Le spese per materie prime e per servizi riguardano tutti gli oneri inerenti l'ordinaria attività istituzionale per complessivi € 68.016 così suddivisi per macro aree:

<b>Materie di consumo e cancelleria</b>	<b>Carburanti automezzi</b>	<b>Stampa</b>	<b>Organizzazione manifestazioni</b>	<b>Spese progetti autogestiti</b>	<b>Spese servizi</b>
€ 5.089	€ 3.120	€ 11.633	€ 10.726	€ 4.814	€ 32.634

Tra i costi per servizi viene compresa anche la quota di € 6.498 dovuta e girata, come previsto da norma statutaria, alla sede Nazionale Uildm di Padova.

Tale importo è nel dettaglio così suddiviso:

<b>Quota del 10% su lasciti/eredità ricevuti dalla sezione</b>	<b>Quota del 3% su tutte le altre donazioni ricevute</b>	<b>Quota 50% su importi dovuti dai soci per il rinnovo annuale iscrizione all'associazione</b>
€ 1.500	€ 2.983	€ 2.015

I costi per godimento beni di terzi riguardano i canoni di affitto e le spese condominiali per complessivi € 5.274 dovuti al Comune di Bergamo per i locali sede istituzionale; la parte restante riguarda i canoni dovuti per il noleggio macchina fotocopiatrice.

I costi per il personale tengono conto per incremento, della nuova dipendente, assunta con contratto a termine e poi stabilizzata nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Gli ammortamenti immateriali ammontano a € 100 mentre quelli materiali a € 2.332.

Le variazioni delle rimanenze si riferiscono a buoni carburante come già indicato nella prima parte della nota integrativa.

Gli oneri diversi per € 356 si riferiscono a tributi locali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Euro	170
Saldo al 31/12/2014	Euro	312
Variazioni	Euro	(142)



Descrizione proventi/oneri finanziari	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi bancari	312	170	(142)
Oneri bancari	0	0	0
Oneri postali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>312</b>	<b>170</b>	<b>(142)</b>

I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi maturati sulla liquidità depositata su 3 conti correnti bancari e 2 conti postali: tutti attivi.

Gli oneri bancari riferiti alle sole spese di gestione dei movimenti bancari e all'ottenimento di una piccola fideiussione correlata al contratto d'affitto, sono qui azzerati in quanto aggregati e compresi nella voce B7.

Non essendo aperta nessuna linea di affidamento bancario non risultano interessi passivi bancari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al31/12/2015	Euro	(379)
Saldo al 31/12/2014	Euro	0
Variazioni	Euro	0

La rettifica negativa si riferisce al risultato della gestione finanziaria su quote di fondi comuni d'investimento sottoscritte per garantire la copertura del fondo TFR, come motivato nella prima parte della presente nota integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al31/12/2015	Euro	3.407
Saldo al 31/12/2014	Euro	4.798
Variazioni	Euro	(1.391)

Descrizione proventi/oneri straordinari	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Proventi straordinari	0	3.407	3.407
Oneri straord. da alienazione	(215)	0	215
Oneri straord. per arrot. a unità di euro intero	(1)	0	1
Plusvalenza da conguaglio 5x1000	5.014	0	(5.014)
<b>Totale</b>	<b>4.798</b>	<b>3.407</b>	<b>(1.391)</b>

I proventi straordinari per € 3.407 sono riferiti a forniture in omaggio, offerte da alcuni fornitori abituali che hanno rinunciato al pagamento loro dovuto.

Nella voce "Oneri straord. per arrot. a unità di euro intero" non è stato necessario alcun arrotondamento dovuto al passaggio degli importi della contabilità espressi in centesimi a quelli del bilancio espressi in unità di euro interi.

*Dettaglio imposte dell'esercizio 2015*

Saldo al31/12/2015	Euro	0
Saldo al 31/12/2014	Euro	0
Variazioni	Euro	0



Non sono dovute imposte per l'esercizio 2015:

L'IRES non è dovuta in quanto UILDM non possiede Partita Iva.

L'IRAP non è dovuta in ottemperanza alla risoluzione della Regione Lombardia (Unità Operativa Entrate Regionali e Federalismo Fiscale) n. 1/2010 del 4 maggio che prevede, a favore delle Onlus, l'esenzione dall'Irap.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente e Legale rappresentante

Danilo Bettani





24060 Chiuduno (BG) - Italy

Finito di stampare in Giugno 2016



